



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 29 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16
— Eredità giacenti	» 16
— Riconoscimento di proprietà	» 16
— Aste giudiziarie	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 17
— Espropri	» 36

Altri annunzi:

— Varie	» 39
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 39
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 40
— Concessioni demaniali	» 40
— Registri prefettizi	» 41
— Decreti direttoriali Min. lavoro e prev. soc.	» 41
— Avvisi ad opponendum	» 42

Rettifiche	» 42
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 42
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RINALDO RINALDI Impresa Generale Trasporti - S.p.a.

Convocazione di assemblea

I soci della società Rinaldo Rinaldi Impresa Generale Trasporti S.p.a., via Smerillo n. 34 - 00156 Roma, con partita I.V.A. n. 00889661005, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Smerillo n. 34 - 00156 Roma, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per lo stesso luogo ed ora del giorno 23 luglio 2001, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni relative;
2. Integrazione dell'organo amministrativo;
3. Determinazione dei compensi dell'organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Fratti

C-18608 (A pagamento).

CALZATURIFICIO SAN LORENZO - S.p.a.

Sede in Borgo San Lorenzo, località La Torre
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Firenze n. 163836
 Codice fiscale n. 00435550488

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 luglio 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, in Borgo San Lorenzo, località La Torre, presente il notaio Giulia Badini, per discutere e deliberare sulla base del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Ripaverde S.p.a.» della «Calzaturificio San Lorenzo S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000, con aumento del capitale sociale della «Ripaverde S.p.a.» da Lire 5.000 milioni a Lire 7.500 milioni mediante emissione di n. 2.500 azioni da assegnare ai soci della incorporanda. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

L'amministratore unico: rag. Riccardo Graziani.

F-603 (A pagamento).

VILLA SANT'ANNA - S.p.a.

Sede in Genova, via Liri n. 27/R
 Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova società n. 41739

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Genova, via Liri n. 27/R il giorno 23 luglio 2001 alle ore 14,30, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da quattro a tre;
 Varie ed eventuali.

Genova, 19 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Casabona

G-505 (A pagamento).

CITYLIFE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Egidio n. 14
 Codice fiscale n. 04963330487

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la Direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., in Firenze, via Bufalini n. 6, il giorno 19 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e relativa determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a norma dell'art. 2446 del Codice civile e sua reintegrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. P. G. Marzili

F-608 (A pagamento).

NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.

Prato, viale della Repubblica n. 245

Il 25 luglio 2001, ore 17, in prima convocazione e il 26 luglio 2001, ore 17 in seconda convocazione, in Firenze, via Masaccio n. 187, presso lo studio notarile Gunnella, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. In via ordinaria: vertenze legali in corso, compensi arretrati agli amministratori, varie ed eventuali;

2. In via straordinaria: provvedimenti ex articoli 2447 e 2448 del Codice civile per previsione perdite di oltre un terzo del capitale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Zeus S.I.M. S.p.a., in Firenze, via Piagentina n. 33, dove è a disposizione dei soci la relazione sulla situazione patrimoniale della società.

Prato, 20 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfredo Formentini

F-606 (A pagamento).

EDISPORT EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, angolo via Gradisca n. 11
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite a nuovo;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Progetto di scissione parziale della società con apporto ad una società di nuova costituzione;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 20 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Bacchetti

M-5629 (A pagamento).

RIPAVERDE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Firenze n. 362905
 Codice fiscale n. 03435380484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 luglio 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, in Borgo San Lorenzo, località La Torre, presente il notaio Giulia Badini, per discutere e deliberare sulla base del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Ripaverde S.p.a.» della «Calzaturificio San Lorenzo S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000, con aumento del capitale sociale della «Ripaverde S.p.a.» da L. 5.000 milioni a L. 7.500 milioni mediante emissione di n. 2.500 azioni da assegnare ai soci della incorporanda;

2. Conseguenti modifiche statutarie e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

L'amministratore unico: Massimiliano Boninsegni.

F-604 (A pagamento).

BOCCHIOTTI - S.p.a.**Società per l'Industria Elettrotecnica per azioni**

Sede in Genova, piazza Dante n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Genova n. 26190/43096
 Codice fiscale n. 00274260108

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° agosto 2001 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile.

Genova, 15 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cesare Bocchiotti

G-504 (A pagamento).

HSN-SBS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000

Ai sensi dell'articolo 2406 del Codice civile, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale della società al 30 aprile 2001;

Proposta di conversione del capitale sociale da Lire in Euro, aumento del capitale sociale se necessario, e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;

Proposta di anticipato scioglimento della società; nomina di uno o più liquidatori;

Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Collegio sindacale

Il sindaco effettivo: Roberto Lazzarone

M-5636 (A pagamento).

RODENSTOCH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Monviso n. 41
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 150306
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851340158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cernaia, 11 il giorno 19 luglio 2001 ad ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro e suo aumento;
 Delibere inerenti e conseguenti modifiche allo statuto;
 Eventuali ulteriori modifiche allo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Daniele Semeghini.

M-5637 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Fratelli Zavattari n. 12
 Capitale sociale ° 15.600.000 interamente versato
 Registro imprese n. 273702 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 08869370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed a seguire in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 26 luglio 2001 ore 13,20 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazione dell'articolo 26 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 19 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-5639 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Fratelli Zavattari n. 12
Capitale sociale ° 14.300.000 interamente versato
Registro imprese n. 249029 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07951160154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed a seguire in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 26 luglio 2001 ore 12,40 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazione dell'articolo 26 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 19 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-5640 (A pagamento).

ASSICURAZIONI FORME INTEGRATIVE DI TUTELA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Fratelli Zavattari n. 12
Capitale sociale ° 7.800.000 interamente versato
Registro imprese n. 270826 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 12969020150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed a seguire in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 26 luglio 2001 ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazione dell'articolo 27 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 19 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-5641 (A pagamento).

PRIME CONSULT S.I.M. S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
Capitale sociale ° 13.000.000
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Milano n. 01121610016
Partita I.V.A. n. 08274690158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello 39/A, il 19 luglio 2001 ad ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Trieste, 18 giugno 2001

Prime Consult S.I.M. S.p.a.
Il presidente: Giovanni Perissinotto

M-5643 (A pagamento).

S.I.T.T.A.M.

Spedizioni Internazionali Trasporti Terrestri Aerei Marittimi - S.p.a.

Cornaredo (MI), via Monzoro n. 100
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 1313010
Registro società di Milano n. 294732
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09722040152

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cornaredo (MI), via Monzoro n. 100, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione delle dimissioni di tutti i membri del Consiglio di amministrazione e di tutti i membri del Collegio sindacale; nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti ex art. 2364 Codice civile;

2. Proposta di modifica del regolamento del «Piano di attribuzione dei diritti di sottoscrizione a dipendenti di S.I.T.T.A.M. S.p.a.», approvato dal Consiglio di amministrazione della società nella seduta del 29 novembre 1999, mediante soppressione del vincolo di inalienabilità inerente alle azioni attribuite in esecuzione di detto Piano;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

S.I.T.T.A.M.

Spedizioni Internazionali Trasporti Aerei Marittimi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Bertola

M-5645 (A pagamento).

GCR ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Pogliano Milanese, via Camillo Chiesa n. 19/21
Capitale sociale ° 400.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 271248/1999
Codice fiscale n. 12971180158

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 luglio 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione con concambio di Eurodraw S.r.l. in GCR Engineering S.p.a.;
Modifica denominazione sociale;
Aumento del capitale sociale a servizio della fusione da ° 400.000 a ° 492.418 euro ed ulteriore aumento gratuito da ° 492.418 a ° 500.000.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Facchienenelli

M-5652 (A pagamento).

3V SIGMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 19.240.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 11024180157
R.E.A. n. 1428677
Codice fiscale n. 11024180157

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 11 in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di approvazione del progetto di scissione, da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a società beneficiaria di nuova costituzione, assunta dall'assemblea straordinaria in data 7 febbraio 2001 e contestuale revoca delle deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della «3V C.P.M. Chimica Porto Marghera S.p.a.» nella «3V Sigma S.p.a.»;

3. Conferimento dei relativi poteri per il perfezionamento dell'atto di fusione e delibere conseguenti.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Palandri.

M-5653 (A pagamento).

SERIM - S.p.a.

Milano, via Santa Radegonda n. 14
Partita I.V.A. n. 03390000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Alberto Roncoroni, corso Magenta, 2 - Milano alle ore 16 del 24 luglio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdita d'esercizio;
Annullamento azioni proprie;
Trasformazione del capitale sociale da Lire in Euro;
Variazione dello statuto sociale;
Proposta di emissione prestito obbligazionario.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, i soci che hanno depositato, entro cinque giorni dalla data dell'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'unione delle Banche Svizzere.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
Moro Giovanni Battista

M-5651 (A pagamento).

BASSETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 9/A
Capitale sociale ° 26.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 143827

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Bassetti S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Milano, via Tiziano n. 9/A, per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 1° agosto 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Proposta di distribuzione riserve.

Parte straordinaria:
Progetto di fusione per incorporazione della Bassetti S.p.a. nella Vincenzo Zucchi S.p.a.; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera citata e chiedere il rilascio della relativa certificazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla vigente normativa. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Niccolò Zucchi Frua

M-5657 (A pagamento).

3V CPM - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 20
Capitale sociale L. 9.425.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 08646810153
R.E.A. n. 1236582
Codice fiscale n. 08646810153

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 11,30 in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione della «3V C.P.M. Chimica Porto Marghera S.p.a.» nella «3V Sigma S.p.a.»;

2. Conferimento dei relativi poteri per il perfezionamento dell'atto di fusione e delibere conseguenti.

Il presidente: ing. Adriano Zambon.

M-5654 (A pagamento).

GIALLOVIAGGL.IT - S.p.a.

Sede sociale in Torino, strada del Lionetto n. 6
Capitale sociale L. 193.627.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 64137
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07958660016

I signori azionisti della Gialloviaggi.it S.p.a. sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria, presso i locali della Matrix S.p.a. in Milano, corso Garibaldi n. 99, il giorno 16 luglio 2001 alle ore 10.30 (in prima convocazione) ed eventualmente, il giorno 20 luglio 2001 alla medesima ora (in seconda convocazione), per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui al combinato disposto degli articoli 2364 e 2446 del Codice civile.

2. Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da Torino, strada del Lionetto n. 6, a Milano, piazza Esquilino n. 5.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Paolo Ainio.

M-5659 (A pagamento).

IPEM

Industria Petroli Meridionale - S.p.a.
Sede legale in Brindisi, via Archimede n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Chiodi-Daelli a Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 25 luglio 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da Lire a Euro e definizione nuovo valore delle azioni;
2. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 20 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: Andrea Trevese

M-5660 (A pagamento).

AGOS ITAFINCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 7
Capitale sociale ° 57.309.200 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 264551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08570720154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bernina n. 7, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, in una o più volte, nel termine di cinque anni, per un importo massimo di nominali ° 1.300.000 mediante emissione di massime n. 2.500 azioni ordinarie da nominali ° 520, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della società;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampietro Calleri

M-5663 (A pagamento).

LEYBOLD VACUUM - S.p.a.

Sede in Milano, via Trasimeno n. 8
Capitale sociale ° 1.040.000.000 interamente versato
Registro società n. 72628 del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739030153

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 16, in Milano, via Turati n. 40, presso lo studio del notaio dott. A. Marsala ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Spada Gaetano

M-5664 (A pagamento).

PARLY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 164412/1997
R.E.A. n. 1531710
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12156870151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nei locali della sede sociale siti in Milano, via Brera n. 3, il giorno 23 luglio 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 10, nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per la riduzione dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale, con rimborso di parte dello stesso ai soci, a seguito della riduzione dell'oggetto sociale.

Si rammenta ai signori azionisti che il diritto di intervento in assemblea è regolamentato dalle disposizioni di legge, nonché dalle norme dello statuto sociale.

Amministratore delegato: dott. Piero Boatti.

M-5671 (A pagamento).

VINCENZO ZUCCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 9/A
Capitale sociale ° 24.427.403 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 00771920154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Milano, via Tiziano n. 9/A, per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 1° agosto 2001, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Bassetti S.p.a. nella Vincenzo Zucchi S.p.a.; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciate dai rispettivi intermediari.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla vigente normativa.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 6 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giordano Zucchi

M-5672 (A pagamento).

ANTEX LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Salaino n. 10
Capitale sociale ° 2.600.000 sottoscritto ° 1.636.000 versato
Registro delle imprese di Milano n. 13217060154
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13217060154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Andrea Salaino n. 10, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Umberto Signorini

M-5673 (A pagamento).

SYNGENTA CROP PROTECTION - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), s.s. 233 km 20,5
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Origgio, strada statale 233 km 20,5, in prima convocazione il giorno 20 luglio 2001 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Solplant S.p.a.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Origgio, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott.ssa Ambrogina Banfi

M-5674 (A pagamento).

CURTI STAMPI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano, via Po n. 84
Capitale sociale ° 3.600.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 luglio 2001 alle ore 14,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001 alle ore 14,30, presso la sede legale della società in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po, 84, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale e finanziaria della società;
Dimissioni dell'amministratore unico e conseguenti delibere in merito;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Roberto Venturelli.

M-5682 (A pagamento).

SOLPLANT - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via Provinciale n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Origgio, strada statale 233 km 20,5, della Syngenta Crop Protection S.p.a. in prima convocazione il giorno 20 luglio 2001 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società nella Syngenta Crop Protection S.p.a.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Crespellano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Gianluca Fusco

M-5675 (A pagamento).

TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AMBIENTALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 45
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 344859 - R.E.A. n. 1445841
Codice fiscale n. 11197210153

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Tecnologie Industriali & Ambientali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso gli uffici del notaio dott. Pasquale Iannello in Milano, via Dogana n. 3, per il giorno 18 luglio 2001, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 11, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 8 (disciplina trasferimento azioni e diritto di prelazione), 20 (quorum deliberativi assemblee), 24 (numero membri del Consiglio di amministrazione) e 26 (poteri del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale;
2. Aumento a titolo gratuito del capitale sociale fino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 21 giugno 2001

Il presidente: Antonio Dubini.

S-17258 (A pagamento).

OMNITEL SERVIZI SUD - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto n. 15
Capitale sociale ° 104.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 07584380013
Codice fiscale n. 07584380013
Partita I.V.A. n. 12887710155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 19 luglio 2001 ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Morawetz

M-5677 (A pagamento).

OMNITEL SERVIZI CENTRO - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto n. 15
Capitale sociale ° 104.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 07586220019
Codice fiscale n. 07586220019
Partita I.V.A. n. 12887700156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 19 luglio 2001 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Morawetz

M-5678 (A pagamento).

ITALFIN ROMA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Alfredo Casella n. 66
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Palermo società n. 20064, vol. n. 133/79

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 14, presso i locali della sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vinti Salvatore

S-17279 (A pagamento).

IAXIS - S.p.a.

Milano, via Cappuccio n. 21
Capitale sociale L. 3.143.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Milano 12884300158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni di un consigliere;

Nomina di nuovi consiglieri, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della denominazione sociale, conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;

Proposta di trasformazione della società in S.r.l., conseguente adozione di un nuovo statuto sociale;

Proposta di conversione del capitale sociale in Euro, eventuale e conseguente aumento del capitale sociale;

Proposta di riduzione del numero minimo dei componenti il Consiglio di amministrazione da tre a due, conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Giuseppe Funaro.

M-5705 (A pagamento).

INTERVOICE-BRITE - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 173
Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 9432/92
C.C.I.A.A. n. 761387
Codice fiscale n. 04383951003

I signori azionisti della InterVoice-Brite S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Flaminia n. 173 per il giorno 17 luglio 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio chiuso al 28 febbraio 2001, deliberazioni relative e nota integrativa;

Nomina amministratori;

Varie ed eventuali.

Si invitano i soci a depositare i titoli azionari della società in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 25 giugno 2001

Il consigliere d'amministrazione:
Simon Cartwright

S-17239 (A pagamento).

INFERENTIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornelio Tacito n. 6
 Capitale sociale ° 2.073.012,5 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 09092330159

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti di Inferentia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2001 alle ore 11 in corso Vercelli n. 40, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo e ora per il giorno 30 agosto 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4 del Codice civile, di massimi nominali ° 1.404.451,5 mediante emissione di massime 2.808.903 nuove azioni ordinarie di nominali ° 0,5 da liberarsi mediante conferimento in natura di massime 9.943.518 azioni ordinarie di DNM S.p.a. del valore di L. 1.000 cadauna; delibere e modifiche statutarie conseguenti;

2. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 8 del Codice civile, di massimi nominali ° 100.000 mediante emissione di massime 200.000 nuove azioni del valore nominale di ° 0,5 cadauna, riservato a dipendenti di Inferentia e delle società controllate al servizio di un piano di incentivazione azionaria; modifiche statutarie e delibere conseguenti;

3. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice civile, di massimi nominali ° 25.000 mediante emissione di massime 50.000 nuove azioni del valore nominale di ° 0,5 cadauna, riservato a collaboratori coordinati e continuativi di Inferentia e delle società controllate al servizio di un piano di incentivazione azionaria; modifiche statutarie e delibere conseguenti;

4. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 8 del Codice civile, di massimi nominali ° 68.292,5 mediante emissione di massime 136.585 nuove azioni del valore nominale di ° 0,5 cadauna, riservato a dipendenti di Inferentia e delle società controllate al servizio di un piano di incentivazione azionaria, condizionato alla decadenza di opzioni concesse con il piano di incentivazione azionaria deliberato dall'assemblea del 19 aprile 2000; modifiche statutarie e delibere conseguenti;

5. Modifica della ragione sociale in Inferentia DNM S.p.a.;

6. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa eventuale revoca di consiglieri;

2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;

3. Determinazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11798 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carlo Francesco J. Maffei Faccioli

S-17264 (A pagamento).

VITAMINIC - S.p.a.

Sede in Torino, via Cervino n. 50
 Capitale sociale sottoscritto e versato ° 1.377.875,46
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 02699820045
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 02699820045
 Partita I.V.A. n. 07863930017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 agosto 2001, alle ore 11, presso il San Paolo IMI S.p.a., sede di via Monte di Pietà n. 34, Torino, sala riunioni al piano terreno, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 agosto 2001, alle ore 11, presso la sede della società, sita in Torino, via Cervino n. 50 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore in seguito a sostituzione ex art. 2386, primo comma del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Aumento di capitale ai sensi degli articoli 2343 e 2441, comma 6 del Codice civile in relazione al conferimento in natura di parte delle azioni costituenti il capitale sociale della società Eurekan Multimedia S.A.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

La documentazione relativa agli argomenti e alle proposte all'ordine del giorno, resteranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Torino, 21 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marconetto Adriano

S-17288 (A pagamento).

OMNITEL 2000 - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto n. 15
 Capitale sociale ° 1.820.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 12825820157
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12825820157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 19 luglio 2001 ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Angelo Galli.

M-5680 (A pagamento).

OMNITEL GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto n. 15

Capitale sociale ° 624.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 06961210017

Partita I.V.A. n. 12934530150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 19 luglio 2001 ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Mario Ruggiero.

M-5679 (A pagamento).

LA CAMPEGINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cornuda (TV), via delle Industrie n. 32

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso, registro società n. 6320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269190260

L'assemblea della società è convocata in forma ordinaria in prima convocazione il giorno 17 luglio 2001, alle ore 11, presso lo studio del liquidatore, in Treviso, viale Cesare Battisti n. 17 e, occorrendo, il giorno successivo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale della società, scaduto per compiuto triennio;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Cornuda, 15 giugno 2001

Il liquidatore giudiziale:
dott. rag. Marcello G. Romano

C-18607 (A pagamento).

OMNITEL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto n. 15

Capitale sociale ° 520.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, codice fiscale e

partita I.V.A. n. 12857910151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 19 luglio 2001 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Giorgio Avanzi.

M-5681 (A pagamento).

S.M. SOCIETÀ MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Ravanusa (AG), via Roma n. 7

Capitale sociale L. 240.000.000 di cui versato L. 156.441.000

Iscritta al registro delle imprese di Agrigento al n. AG-2000-6547

Iscritta al R.E.A. di Agrigento al n. 163916

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02126810841

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 15 luglio 2001 alle ore 11 l'assemblea della S.M. Società Multiservizi S.p.a., presso la sede municipale del comune di Ravanusa in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 luglio 2001 alle ore 12 in seconda convocazione per deliberare in seduta ordinaria il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Compensi organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ins. Rosario Miceli

S-17263 (A pagamento).

FILOS - S.p.a.

Sede sociale in Segusino (TV), viale Italia n. 33

Capitale sociale L. 5.353.800.000 interamente versato

Iscritta al n. 7272 registro società commerciali Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 00327920260

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso via Silvio Pellico n. 1, in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica al prestito obbligazionario convertibile;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso tutte le filiali italiane ed estere della Banca Commerciale Italiana ed Istituto San Paolo IMI o banche loro corrispondenti.

Segusino, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Ristits Giampaolo

S-17257 (A pagamento).

CILENTO DIAL - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Francesco Giordani n. 21/23
Capitale sociale ° 102.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli e codice fiscale n. 12788460157
Partita I.V.A. n. 07762460637

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 43, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati - Allen & Overy, per il giorno 17 luglio 2001, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 18 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Alfa Dial S.r.l., Dial - Center S.r.l., Dianoval S.r.l. ed Olidial S.r.l. nella società e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale, con modifiche all'oggetto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni M. Marini

M-5707 (A pagamento).

SCALA GROUP - S.p.a.

Sede in Bagno a Ripoli (FI), via Chiantigiana n. 62
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 04037920487

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in via Chiantigiana n. 62, Bagno a Ripoli (Firenze), venerdì 27 luglio 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, lunedì 30 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.764.710.000 da attuarsi mediante l'emissione di n. 26.471 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 con soprapprezzo di L. 173.219,372 per azione. Rinuncia al diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro: aumento gratuito del medesimo di L. 74.746.500 e successiva conversione dell'intero capitale in ° 950.000 con emissione di 95.000 azioni da ° 10 cadauna in sostituzione delle azioni in lire esistenti, da assegnare ai soci in proporzione alle azioni possedute.

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da nove ad undici e nomina di due nuovi consiglieri;
2. Nomina di un sindaco effettivo.

Hanno diritto di partecipazione all'assemblea i soci che hanno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, il Credito Emiliano, filiale di Firenze e la Banque Générale du Luxembourg, Luxembourg City.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Milla

F-601 (A pagamento).

ARCUS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Sociale: Via Gaetano Negri n. 4 - Milano
Cap. Sociale: L. 90.000.000.000 i.v.
C.F. e nr. iscr. al Registro Imprese di Milano
n. 04426190155 - n. 188323
P. IVA 04426190155

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Via Pontaccio n. 10, per il giorno 19 luglio 2001, alle ore 15.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 luglio 2001, ore 10.00 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Valutazione della proposta irrevocabile di acquisto della partecipazione in Edilnord 2000 S.p.A. ricevuta da Fininvest;
2. Revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un nuovo organo gestorio;
3. Determinazione dei poteri, dei compensi e del periodo di durata in carica del nuovo organo di amministrazione;
4. Sostituzione del Presidente e di tutti i componenti del Collegio Sindacale, sia effettivi che supplenti;
5. Designazione del nuovo Presidente del Collegio Sindacale;
6. Determinazione della retribuzione annuale dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Azzeramento della riserva di rivalutazione ex L. 30 dicembre 1991 n. 413.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Giorgio Loli.

IG-316 (A pagamento).

Convocazione Assemblea Azionisti

Diners Club Europe - S.p.a.

Sede Sociale in Roma - Lungotevere Flaminio n.18
Capitale sociale Euro 20.000.000

C.F. e Iscrizione R.I. Roma n. 00472710581 - R.E.A. n. 209736

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la Sede Sociale in Roma - Lungotevere Flaminio n.18 il giorno 20 luglio 2001 alle ore 10.00, in prima convocazione, ed all'occorrenza il giorno 24 luglio 2001 alle ore 16.00, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Diners Club Europe S.p.A. mediante costituzione di una nuova Società; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri;

2. Modifica, contestualmente alla scissione, della denominazione sociale in Diners Club Italia S.p.A., con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto di intervenire all'Assemblea i signori Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della riunione presso la Casa Sociale, La Banca Nazionale del Lavoro oppure la Banca Lombarda International S.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Carlo Nicolai

IG-317 (A pagamento).

MEDIOBANCA

Banca di Credito Finanziario - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1

Capitale L. 642.163.615.000 versato

Riserve L. 5.832,7 miliardi

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano 00714490158

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 luglio 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione;

2. Determinazione del compenso fisso annuale ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27 e 30 dello statuto sociale;

2. Conversione del capitale sociale in Euro determinando per difetto in ° 0,50 il valore nominale unitario, accreditando l'eccedenza alla riserva legale; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e delibere relative;

3. Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà, previa revoca, per la parte non utilizzata, della delega ex art. 2443 del Codice civile conferita al Consiglio di amministrazione il 28 marzo 1998, di aumentare a pagamento e/o gratuitamente il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e delibere relative;

4. Proposta di integrare la delibera dell'assemblea straordinaria del 28 ottobre 2000 concernente l'aumento di capitale riservato, ex art. 2441, ultimo comma del Codice civile, a dipendenti del gruppo bancario aumentandone l'importo a massimi nominali Euro 25 milioni; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e delibere relative;

5. Proposta di approvare il progetto di fusione di Euralux S.p.a., con sede in Milano mediante incorporazione in Mediobanca S.p.a., con sede in Milano e aumento del capitale a servizio del rapporto di cambio.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768 in tempo utile per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Copie delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno e la documentazione inerente il progetto di fusione ex art. 2501-sexies, nn. 1 e 3 del Codice civile, saranno depositate, entro i termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.a. a disposizione di chi ne faccia richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Cingano

S-17293 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 20 giugno 2001:

le spese per operazione di conto corrente subiranno un incremento di L. 200, ° 0,1;

i diritti per trasferimenti titoli ad altri istituti subiranno un incremento di L. 67.770, ° 35 per titolo;

le commissioni pagamento bollette Telecom/Enel per cassa subiranno un incremento di L. 500, ° 0,26;

le spese di istruttoria fido non potranno avere un importo superiore a L. 300.000, ° 154, 94;

valute sui versamenti:

assegni bancari fuori piazza max 6 giorni lavorativi;

assegni circolari ed assegni tratti sul nostro istituto max 4 giorni lavorativi.

Busto Garolfo, 19 giugno 2001

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Il direttore generale: Gianni Macchi

M-5666 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO**Società per azioni***Iscritta all'albo delle banche**e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano**Albo dei gruppi bancari: codice n. 3135.1**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale ° 2.516.977.903 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

*Avviso agli obbligazionisti**Prestito obbligazionario «Credito italiano 1° gennaio 2002 a tasso variabile» di L. 300.000.000.000 (codice ISIN IT0001209888, codice UIC n. 120988).*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 8, pagabile il 1° gennaio 2002, è stato determinato nella misura del 1,70%.

Prestito obbligazionario «Credito italiano 1° luglio 2002 a tasso variabile» di L. 100.000.000.000 (codice ISIN IT0001232278, codice UIC n. 123227).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 13, pagabile il 1° ottobre 2001, è stato determinato nella misura dello 0,88%.

Prestito obbligazionario «Credito italiano 1° ottobre 2001 a tasso variabile» di L. 500.000.000.000 (codice ISIN IT0001260402, codice UIC n. 126040).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 12, pagabile il 1° ottobre 2001, è stato determinato nella misura dello 0,85%.

Prestito obbligazionario «UniCredito italiano 1° aprile 2002 a tasso variabile» di ° 25.000.000 (codice ISIN IT0001311510, codice UIC n. 131151).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 11, pagabile il 1° ottobre 2001, è stato determinato nella misura dello 0,85%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

p. UniCredito Italiano:
Tominetti Pellini

S-17329 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Sede centrale di Verona

Il giorno 1° agosto 2001 alle ore 9, nella sede centrale di Cariverona Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di cartelle fondiari, agrarie e opere pubbliche, emesse ai sensi del testo unico 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a partire dal 1° ottobre 2001.

Verona, 25 giugno 2001

Il direttore generale: Mario Aramini.

S-17245 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale interamente versato L. 1.970.173.400.000

Iscrizione n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia che il giorno 25 luglio 2001 alle ore 9, in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio n. 15, verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

Fond. 10,00%, serie 15, ABI 4282, nominali L. 576.000.000;

Fond. 18,00%, serie 27, ABI 10079, nominali L. 124.000.000;

Fond. 17,00%, serie 31, ABI 10225, nominali L. 1.344.000.000;

Fond. 17,00%, serie 32, ABI 10449, nominali L. 550.000.000;

Fond. 17,00%, serie 34, ABI 10879, nominali L. 900.000.000;

Fond. 12,50%, serie 60, ABI 16654, nominali L. 200.000.000;

Fond. 14,00%, serie 66, ABI 18210, nominali L. 900.000.000;

Fond. 14,00%, serie 69, ABI 19295, nominali L. 1.200.000.000;

OOPP 7,00%, serie 2, ABI 2218 - nominali L. 7.500.000.

Genova, 19 giugno 2001

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-507 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Sede centrale di Verona

Il giorno 31 luglio 2001 alle ore 9, nella sede centrale di Cariverona Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a partire dal 1° ottobre 2001.

Verona, 25 giugno 2001

Il direttore generale: Mario Aramini.

S-17246 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI FOGGIA
Sezione distaccata di Manfredonia**

Il G. U., dott. Danilo Chieca, del Tribunale di Manfredonia, su ricorso dei signori Armiento Matteo, nato a Mattinata il 26 novembre 1939, ivi residente alla via Locarello n. 30, e Bisceglia Pietro, nato a Mattinata il 28 giugno 1937, ivi residente alla via Locarello n. 30, per il riconoscimento del diritto di proprietà dell'appezzamento di terreno seminativo, sito in agro di Mattinata, dell'estensione di are 0,4, centiare 82, riportato nel catasto terreni, comune censuario di Mattinata, al foglio n. 33, particella n. 462, partita n. 2611, in forza dell'art. 1159-bis del Codice civile «usucazione speciale per la piccola proprietà rurale» e dell'art. 3 della legge

10 maggio 1976, n. 646, ha disposto che la notificazione del ricorso e del decreto, depositato in data 15 marzo 2001, venga effettuata nei modi ordinari nei confronti di Battista Giovanna, Battista Micaela, Battista Pasqua, Battista Pulsana Libera Maria, Battista Raffaella, Battista Michele, Lapomarda Michele, Lorito Vincenzo, Prencipe Antonio e Prencipe Lorenzo di Luigi ed ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso onerando gli istanti di portare a conoscenza degli eredi di Falcone Luigi, nato a Monte Sant'Angelo il 7 giugno 1924, deceduto il 18 agosto 1988, Lapomarda Anna Maria Lorito, nata a Mattinata il 18 aprile 1928, Prencipe Lorenzo fu Francesco, deceduto, Prencipe Matteo fu Francesco, deceduto a Roma il 1° maggio 1985, Prencipe Michele di Luigi, deceduto, Prencipe Michele di Francesco, Prencipe Michelina, deceduta il 14 agosto 1992, Prencipe Nicola, deceduto il 5 luglio 1998, Prencipe Pasqua, deceduta il 13 maggio 1980, Prencipe Rosa, deceduta il 31 maggio 1979, mediante deposito di copia del presente ricorso nella casa comunale di Mattinata; di copia nella casa comunale di Manfredonia ed inserimento di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Manfredonia, 22 maggio 2001

Avv. Antonio Cota.

C-18420 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LAGONEGRO

Ricorso (ex legge n. 346/1976)

Il signor Forte Filomeno, nato a Rotonda il 1° febbraio 1932, ivi residente, elettivamente domiciliato in Lagonegro presso l'avv. Felice Leonasi che lo rappresenta per delega a margine del presente ricorso, ricorre alla S.V. Ill.ma affinché ex legge n. 346/1976 voglia dichiarare l'usucapione delle particelle n. 15 e n. 614 del foglio di mappa n. 18 del catasto terreni del comune di Rotonda, in località Capo d'acqua, confinanti con strada vicinale, strada comunale Capo d'Acqua con più lati e dalla quale è intersecato, proprietà De Tommaso Lucio e con proprietà Forte Maria già di Forte Filomeno, in favore di esso ricorrente, Forte Filomeno e contro tutti gli intestatari catastali. 3 novembre 2000. Avv. F. Leonasi.

Il giudice del Tribunale di Lagonegro ordina l'affissione del presente ricorso per gg. 90 nell'albo del comune di Rotonda e in quello del Tribunale di Lagonegro nonché la pubblicazione per estratto sul FAL della provincia di Potenza. Avverso la presente istanza è ammessa opposizione da parte di chi ne abbia interesse entro 90 gg. alla scadenza del termine di affissione. Mandi per la notifica a coloro che nei RR. II. risultino eventualmente titolari di diritti reali immobiliari sugli immobili di cui trattasi. Lagonegro, 20 novembre 2000. Il giudice onorario: dott. A. Di Sabato.

Avv. Felice Leonasi.

C-18421 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE Sede distaccata di Palmanova

Si notifica agli eredi e/o aventi causa di Puntin Eugenia ved. Dreossi e Dreossi Eberardo che sono citati da Bertoz Maria Teresa per l'udienza del 27 novembre 2001 per sentire accertare che gli stessi hanno usucapito la proprietà di 2/6 p.i. della p.c. 282/2 c.t. 1° P.T. 722 del C.C. di Cervignano del Friuli di iscritta proprietà dei loro danti causa.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente del Tribunale di Udine del 5 giugno 2001.

Avv. Giovanna Pravisani.

C-18426 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI

Istanza di liberazione da ipoteca

Per i signori Albanese Giuseppe, nato a Siderno il 2 gennaio 1949 e Comisso Silvana, nata a Siderno il 7 febbraio 1962, rappresentati e difesi, giusta procura a margine, dall'avv. Chiara Chindamo. Premesso che con atto per notaio Caiazza n. 15372, repertorio n. 3860 racc., registrato in Locri il 24 maggio 1985 e trascritto a Reggio Calabria in data 21 maggio 1985, gli istanti hanno acquistato dal signor Ieraci Vincenzo, nato a Siderno il 19 settembre 1953 per L. 10.000.000 un terreno sito in Siderno, località Zagarini, in catasto alla partita n. 4545, foglio n. 16, particella n. 456 Q. Uliv. r.d. 235.25, r.a. 2457; che l'immobile è risultato gravato da ipoteca giudiziale iscritta il 18 febbraio 1985 al n. 91 di formalità; ciò premesso, gli istanti comunicano al signor Ieraci Vincenzo, venditore, ed alla Carical S.p.a., creditrice iscritta, di voler liberare l'immobile sopra descritto dall'ipoteca che lo grava e di voler offrire, a tal fine, il prezzo stipulato e corrisposto di L. 10.000.000 con gli interessi a decorrere dal 7 maggio 1985.

Locri, 27 febbraio 2001

Il procuratore: avv. Chiara Chindamo.

C-18423 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO Sezione staccata di Clusone

Il giudice onorario del Tribunale di Bergamo, sezione staccata di Clusone, con decreto emesso il 7 giugno 2001 ha disposto, tra l'altro, la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso ex art. 3 della legge n. 346/1976 e art. 1159-bis del Codice civile, depositato l'11 maggio 2001 e iscritto al n. 10233/01 RG, di Marinoni Pietro, nato a Leffe il 29 agosto 1939, rappresentato e difeso dall'avv. Camillo Nosari, diretto ad ottenere il riconoscimento della proprietà esclusiva in capo a sé dei due terreni posti in Leffe e distinti al catasto terreni, foglio n. 6, con i mappali n. 46 e n. 4, intestati in catasto e nei registri immobiliari a Pezzoli Rocco e Pezzoli Emilio, nati a Leffe il 28 febbraio 1930 e 16 febbraio 1944, per 1/2 ciascuno pro indiviso.

Si avverte che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni novanta dalla data di scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 21 giugno 2001

Avv. Camillo Nosari.

C-18611 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: effetto cambiario di L. 25.000.000, scadente il 31 ottobre 2000, a carico di Sercom S.p.a., pagabile presso la Banca Nazionale del Lavoro, piazza Matteotti n. 12, Catanzaro, a favore di Centro Servizi Immobiliari S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca di Roma:
(firma illeggibile)

M-5631 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 26 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 545226.3 emesso il 19 dicembre 1979 dalla Cariplo - Intesa Gestione Crediti, agenzia di Verrua Po, a favore di Bernuzzi Vittorina con un saldo apparente di L. 8.358.701.

È ammessa opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Claudia Marenzi
(in qualità di tutore di Bernuzzi Vittorina)

M-5634 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto reso in data 5 marzo 2001, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il signor Umberto Costa, nato a Genova il 21 agosto 1931, residente in Genova, via Romani n. 8/a ed il signor Benedetto Costa, nato a Genova il 1° luglio 1966, residente in Genova alla via S. Donato n. 1, hanno chiesto, per il tramite del sottoscritto patrono, autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Broccardi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 26 marzo 2001

Avv. Mario Sguerso.

G-502 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI GENOVA**

Il giudice, con decreto in data 20 marzo 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Biolzi Dina, nata a Salsomaggiore Terme il 19 gennaio 1905, deceduta in Genova il 23 settembre 1991, curatore avv. Barbara Calabrese, con studio in Genova, largo S. Giuseppe n. 3/26.

Genova, 20 giugno 2001

Barbara Calabrese.

G-506 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazioni di credito

Richiesto dai signori Patricia Dominique Michelle Legrand vedova Natlacen e Wolfgang Pierre Oscar Raphael Natlacen, coeredi beneficiati del defunto signor Oskar Mario Natlacen, nato a Koermend (Ungheria) il 21 settembre 1917, deceduto a Milano, luogo di suo domicilio e residenza, presumibilmente il 22 ottobre 2000, invito i creditori a presentare entro il 31 luglio 2001 nel mio studio in 20123 Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, le dichiarazioni di credito a norma dell'art. 498 del Codice civile.

Milano, 21 giugno 2001

Giuseppe Pedone, notaio in Milano.

M-5649 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**PRETURA DI GENOVA**

Il pretore di Genova, decreta ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1159-bis del Codice civile è riconosciuta la proprietà esclusiva di: Poggi Maria Angela, nata a Rovegno (GE) il 2 gennaio 1952 e residente in Genova, corso De Stefanis n. 21/28, scala B (codice fiscale PGGMNG52A42H599H) e Poggi Maurizia, nata a Rovegno (GE) il 23 febbraio 1954 e residente in Genova, via Struppa n. 135/4 (codice fiscale PGGMRZ54B63H599T) sui beni siti nel comune di Rovegno ed iscritti al catasto terreni di detto comune alla partita n. 3789 e così contraddistinti: foglio n. 55, nn. 95 e 105; foglio n. 56, nn. 95, 104, 122, 128, 149, 151, 239, 241, 242, 250, 253, 263, 264, 276, 306; foglio n. 57, n. 20; foglio n. 59, nn. 31, 43, 44, 45, 60, 61, 72, 79, 156, 169, 170, 176, 211, 221, 227, 235, 291, 295, 300, tutti ancora intestati a Poggi Antonio (fu Giovanni Battista) ed eredità giacente Poggi Nicola (fu Andrea detto Carro).

Opposizione nei termini di legge.

Genova, 16 giugno 2001

Avv. Anna Maria Gereschi.

G-503 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 57839, Arredamenti Di Tosto S.n.c. e dei soci: Pallotta M. e Di Tosto G.

Giudice Marvasi vende il giorno 12 luglio 2001, ore 12, all'incanto, prezzo ribassato, a Bagnoli del Trigno (IS): lotto n. 2: terreno mq 710 a L. 12.000.000 (val. perizia L. 39.050.000).

Cauzione 20%, aumenti come da ordinanza.

Informazioni curatore tel. 06/3243005.

Roma, 25 giugno 2001

Il curatore: dott. Claudio Caruso.

C-18610 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli
Ufficio esecuzioni immobiliari****Avviso prima convocazione parti**

Il collaboratore di cancelleria a norma degli articoli 569 e 485 c.p.c., comunica che nella procedura esecutiva n. 89/1999 R.E., promossa da Fiorillo Lazzaro, contro Palmieri Rosina.

Il giudice dell'esecuzione immobiliare, dott. Antonio D'Adamo, con decreto emesso in data 18 aprile 2001, ha fissato per il giorno 9 luglio 2001, ore 10, in Eboli nei locali del Tribunale l'udienza di comparizione di tutti gli interessati per provvedere in ordine alla vendita dei seguenti immobili: fondo rustico, sito in Felitto, contrada Farna, confinante con Giardini Italo Pagnotto Giuseppe, via vicinale, Ventre Rosario e Minella Pasquale, in catasto alla partita n. 3948, foglio n. 29, n. 71 seminativo arborato ha 01.80.44, r.d. 144.35.

Avv. Antonio Amatucci.

C-18620 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17

Savigliano

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di bene immobile (termine ridotto: art. 64, regio decreto n. 827/1924)

L'Azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano, il giorno 6 luglio 2001, alle ore 14,30 nella sala Congressi, sita al primo piano della propria sede in Savigliano, via Ospedali n. 14, procederà con il metodo delle offerte segrete con aumento minimo dell'1% rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita all'incanto del seguente immobile:

Fabbricato, terreno edificabile in Racconigi, via Priotti, di mq 3889.

Intestazione: Azienda sanitaria locale n. 17.

Foglio: 39.

Mappali: 753, 754, 764 (lotto A mq. 772); 755, 756, 765 (lotto B mq 772); 757, 758, 766 (lotto C mq 709); 762, 763, 769, 773, 774 (lotto E mq 790); 771, 772, 770 (lotto F mq 846).

(ex 663-668-671 a seguito frazionamento tipo prot. n. 1694 del 29 marzo 2001).

Prezzo di base d'asta: L. 700.020.000 (settecentomilioneventimila) (° 361.530,15) per l'intero terreno.

L. 138.960.000 (centotrentottomilioneventosessantamila) (° 7.176,85) per ciascuno dei lotti A e B (ognuno di mq 772).

L. 127.620.000 (centoventisetteemilioneicentoventimila) (° 65.910,22) per il lotto C (di mq 709).

L. 142.200.000 (centoquarantaduemilioneiduecentomila) (° 73.440,17) per il lotto E (di mq 790).

L. 152.280.000 (centocinquantaduemilioneiduecentottantamila) (° 78.646,05) per il lotto F (di mq 846).

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% dei valori di base d'asta sopraelencati.

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo ove richiesto, dovranno pervenire a questa Azienda sanitaria locale, via Ospedali n. 14 - 12038 Savigliano, a mezzo raccomandata r.r. in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: «asta pubblica per la vendita di immobili - terreno edificabile in Racconigi - intero terreno (o lotto contraddistinto dalla lettera» o a mezzo agenzia autorizzata, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 luglio 2001.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio patrimoniale/legale (via Ospedali n. 14 - Savigliano, tel. 0172/719528, fax 0172/719560)

Il direttore generale: dott. Antonio Fabbricatore.

C-18613 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI FIRENZE

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente concedente: Comune di Firenze, ufficio edilizia residenziale pubblica, viale Guidoni n. 174 - 50127 Firenze; tel. 055/3283718, fax 055/3283719; e-mail: progrerp@comune.fi.it

2. Categoria di servizio 12, CPC 867.

3. Oggetto della gara: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per affidamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria relativi alla progettazione

definitiva ed esecutiva, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. nonché del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., per il recupero e la riqualificazione di due edifici di edilizia residenziale pubblica appartenenti al complesso immobiliare «Le Navi», di proprietà comunale, ed ubicati in via Liguria numeri 3/11 e 6/14, in località Le Piagge. L'intervento costituisce opera di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sperimentale.

4. Importo complessivo stimato delle opere da realizzare: L. 24.230.000.000 (° 12.513.751), I.V.A. esclusa:

classe I - categoria c) per L. 11.145.800.000 (° 5.756.325);

classe I - categoria g) per L. 5.088.300.000 (° 2.627.888);

classe III - categoria a) per L. 1.938.400.000 (° 1.001.100);

classe III - categoria b) per L. 3.392.200.000 (° 1.751.925);

classe III - categoria c) per L. 2.665.300.000 (° 1.376.513).

L'importo stimato dell'incarico oggetto della gara è di L. 1.450.141.925 (° 748.935,80), CNPAIA e I.V.A. esclusi.

L'amministrazione si riserva l'eventuale affidamento della direzione lavori all'aggiudicatario.

5. Luogo di esecuzione: Comune di Firenze.

6. Sono ammesse varianti al progetto preliminare solo previa autorizzazione.

7. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

8. Tempi massimi per il completamento del servizio:

a) 85 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico, per il progetto definitivo;

b) 75 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo, per il progetto esecutivo.

I termini sono ulteriormente scanditi dal disciplinare di gara.

9. Il disciplinare, lo schema di contratto e tutti i documenti di gara potranno essere richiesti presso l'ufficio di cui al punto 1) entro il 9 luglio 2001.

10. Le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 19 luglio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Firenze, servizio appalti e contratti, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria n. 1 - 50100 Firenze.

11. Lingua dell'offerta: italiano.

12. Data e luogo della gara: 20 luglio 2001, Palazzo Vecchio - Firenze.

13. Massimale dell'assicurazione ex art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i.: L. 4.840.675.000 (° 2.500.000).

Cauzione provvisoria: L. 29.002.838 (° 14.978).

14. Finanziamento: fondi del bilancio comunale, fondi regionali e fondi statali.

15. Alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) f), g), comma 4, comma 6 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel disciplinare di gara.

16. I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno fornire le dichiarazioni attestanti i requisiti indicati al punto 8) del disciplinare di gara.

Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si stima che il personale tecnico occorrente sia di 6 unità, e debba comprendere le professionalità indicate al punto 4) del disciplinare di gara.

17. I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Vigono i divieti ex art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

18. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

19. L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997, sulla base degli elementi e con i punteggi massimi indicati nel disciplinare di gara.

20. Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea:

data di preinformazione: 21 marzo 2001;

data di invio del bando: 20 giugno 2001.

21. Responsabile unico del procedimento: arch. Roberto Melosi, responsabile della procedura di gara: dott. Domenico Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio, 20 giugno 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-605 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1

Tel. 055/2760.229-297 - Fax 055/2760.359-360

Esito pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 e s.m. e dell'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si rende noto che è stato esperimento il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di «realizzazione di una cassa di espansione sul fiume Elsa, nel Comune di Castelfiorentino (FI) in località Madonna della Tosse», dell'importo a base di gara di L. 7.783.799.690 (° 4.019.997,05), di cui L. 380.000.000 (° 196.253,62) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta a norma art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994;

Ditte partecipanti: C.I.S.Af. S.p.a., via Armacà n. 48 (Archi), Reggio Calabria; Co.E.St. S.r.l., via Amendola n. 247, Moliterno (PZ); Soc. Coop. Ediltecnica a r.l., via F. Coppi n. 10, Quarto (Na); Co.Mi.Sa S.r.l., via S. Allende n. 110, Modena/C.E.R. (BO); Del Debbio S.p.a., viale A. Marti n. 95, Lucca; Varia S.r.l., via De Gasperi n. 55, S. Anna (LU); Coestra S.p.a., piazza Edison n. 19, Firenze; T.M.G. Scavi S.r.l., via Carducci n. 49, Sondrio/C.G.S. S.r.l. (PC); Iter S.r.l., via S. Salvatore n. 2, Casoria (NA); Bergamini Franco & C. S.r.l., via Benassi n. 31, Modena; Coopcostruttori S.c.r.l., piazza Mazzini n. 1, Argenta (FE); Faustini S.p.a., via Bose n. 1, Brescia; Italscavi S.a.s., via di Sotto n. 4, Lastra a Signa (FI)/Magnani S.r.l. (PT); I.Ge.Co. S.r.l., via Eridano n. 27, Cremona; Mani Costruzioni S.r.l., via Allende n. 112, Modena; Co.Ed.Ar S.c.r.l., largo I Maggio n. 18, Arezzo; Rosi S.p.a., via Giusti n. 67, Pescaia (PT); Bis S.r.l., via Redipuglia n. 6, Palermo/D'Anna S.r.l. (PA)/Co.S.E.I. S.r.l. (CL); Cogni S.p.a., galleria S. Francesco n. 2, Piacenza; Costruzioni Ferrari Dante, via dell'Artigianato n. 9, Lusia (RO)/Cecchetto S.p.a. (RO); Prandini Eco-Geo S.r.l., via Circondaria Nord n. 128, Castelfranco Emilia (MO)/S.E.L.E. S.r.l. (FI)/Brunelli S.r.l. (BO); De Marco S.r.l., via Redipuglia n. 6, Palermo; Brancaccio S.p.a., via Michele Tenore n. 14, Napoli/R.C.M. S.r.l. (NA); C.E.T. S.c.r.l., via Cherubini n. 170, Modena/Consorzio Coop. Costruzioni (BO)/Coop. Batea a r.l. (MO); Geosonda S.p.a., via Girolamo da Carpi n. 1, Roma/Scuto S.r.l. (CT)/Comic S.r.l. (CT); Frappi Dino, via Val di Chio n. 19, Castiglion Fiorentino (AR); Bonelli S.r.l., via Marconi n. 41, Sala Monferrato (AL); I.C.E. S.r.l., via Don Minzoni n. 13, Casale Monferrato (AL); Pivato S.p.a., via Asolana n. 162, Onè Di Fonte (TV); Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15, Ravenna; Oliaro S.r.l., via Don Minzoni n. 11, Casale Monferrato (AL); Luigi Notari S.p.a., via Felice Casati n. 44, Milano; Coletto S.p.a., via E. Toti n. 73, S. Andrea Di Barbarana (TV); Torino Scavi Manzone S.p.a., via G. Natta n. 12, Torino; Cimorelli Cosmo & C. S.n.c., via Starze n. 24, Roccaravindola (IS)/Colanzi S.n.c. (CH)/Salciccia S.a.s. (RM); RL, via Don Minzoni n. 11, Casale Monferrato (AL); C.G.X. S.r.l., via Stradonazzi n. 3, Porto Viro (RO); Sinisgalli S.r.l., contrada Campitello, Potenza/Soceis S.r.l. (PZ)/Codra (PZ); Pellegrini S.r.l., via Cavour n. 1765, S. Martino di Venezze (RO); Cogedit S.r.l., via Tiburtina n. 110, Scafa (PE)/Savini S.r.l. (TE); Vitaliani & Randich S.p.a., via Angelico n. 90, Roma; Monti S.p.a., via Alpini n. 26, Auronzo di Cadore (BL); Tecnis S.p.a., via Africa n. 84, Catania/Si.Gen. Co S.r.l. (CT); S.O.V.E. S.p.a., via Cornazzano n. 194/A, Viarolo (PR); Gedifa S.r.l., vicolo Attolini n. 1, Gallicchio (PZ); C.G.T. S.r.l., via Nazionale n. 156, Stanghella (PD)/Mattioli S.p.a. (PD); Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/A, Parma/Calabrese (NA); Poscio S.p.a., via S.

Bartolomeo n. 40, Villadossola (VB)/S.A.C.A.I.M. S.p.a. (VE); De Sanctis S.p.a., via Consalvo 120/A, Napoli; Clafc S.c.r.l., via S. Allende n. 44, S. Piero in Bagno (FC)/Con. Ar.Ed. S.c.r.l. (NA); Coopedit S.r.l., via Turcotti n. 2, S. Maria del Tempio, frazione di Casale Monferrato (AL)/Biondi S.n.c. (FO); Eredi Bernardo S.n.c., via Noce Tardigno n. 34, Gallicchio (PZ); Ubertazzi S.r.l., strada Morano n. 2, Casale Monferrato (AL)/La Piemontese S.r.l. (AL); Giovannini S.p.a., via della Doga n. 71, Narni scalo (TR); Delta S.r.l., via Campo Varigno, Sora (FR); Tinarelli S.p.a., via Saba n. 6, Ellera Umbra (PG); Ing. Sarti & C. S.p.a., via Uccellino n. 101, Poggio Renatico (FE)/Sa.Ma. S.r.l., corso Francia 3/ter, Mondovì (CN); Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., via E. Mattei n. 110, Marcon (VE); Preve Costruzioni S.p.a., via provinciale Boves n. 12; Roccavione S.p.a. (CN); Rusotto Carmelo, via Moro n. 2, S. Giovanni Gemini (AG); Marinelli S.p.a., Prato della Valle n. 74, Padova; Olivieri S.r.l., via Kennedy n. 8, Valsinni (MT); Ing. E. Mantovani S.p.a., via Battisti n. 2, Mestre (VE); Seas S.p.a., via Roma n. 107, Umbertide (PG); Ambiente S.r.l., via Verdi 18/E, Salerno; Cignoni S.r.l., via P. Nenni n. 1, Lendinara (RO); Bianchino S.a.s., strada provinciale per Poggi e Battifollo n. 54, Ceva (CN).

Aggiudicatario: Cignoni S.r.l., via P. Nenni n. 1, Lendinara (RO), con il ribasso del 16,87 %.

Importo aggiudicazione: L. 6.534.778.682 (° 337.493,53).

Sistema aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, comma 1, legge n. 109/1999 e s.m. con il criterio del massimo ribasso percentuale con offerta a prezzi unitari e con esclusione automatica offerte anomale.

Tempo di realizzazione dall'opera; 28 mesi consecutivi.

Direttore lavori: ing. Giancarlo Caroli (Ordine degli Ingegneri di Roma, n. 9728).

Firenze, 21 giugno 2001

Il dirigente
dell'unità di progetto, tutela ed uso del territorio:
arch. Graziella Ajello

F-607 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Avviso di aggiudicazione

Fornitura quinquennale di gas medicali, manutenzione impianti, adeguamento tecnologico centrali

1. Azienda Ospedaliera di Melegnano - Via Sandro Pertini, 24 - 20077, Melegnano - Telef. 02/98051 - Telefax 02/98052596.

2. Licitazione privata.

3. Delibera di aggiudicazione n. 582 del 16 maggio 2001.

4. Aggiudicazione a favore del prezzo più basso (art. 19, comma 1 lettera «a» del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: R.T.I. Sapio Life S.r.l. - Delata P. S.r.l., via S. Pellico, 40 - 20052 Monza (MI).

7. Corrispettivo per l'appalto L. 3.613.500.000 (° 1.866.217,004) + I.V.A.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 3 gennaio 2001.

9. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2001.

Melegnano, 19 giugno 2001

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-5656 (A pagamento).

**COMUNE DI GIUSSANO
(Provincia di Milano)**

Estratto avviso di gara

Il comune di Giussano, piazzale Moro - 20034 Giussano (MI) tel. 0362/3581, fax 0362/358253, indice un pubblico incanto per assegnazione gestione servizio assistenza domiciliare educativa minori, durata biennale, importo presunto annuo 160 milioni (€ 82.633,10) + I.V.A.; gara riservata a cooperative sociali art. 1, lettera a), legge n. 381/1991 e relativi consorzi.

Termine ricezione offerte: ore 12, martedì 7 agosto 2001.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, offerta economicamente più vantaggiosa.

Informazioni e ritiro capitolato d'appalto entro il 27 luglio 2001 c/o Servizi sociali, tel. 0362/358251-220.

Giussano, 18 giugno 2001

Il dirigente Servizi alla persona:
dott. Marco Raffaele Casati

M-5633 (A pagamento).

A.S.L. PAVIA

Direzione generale in Pavia, viale Indipendenza n. 3
Sede di Voghera, viale Repubblica n. 88
Tel. 0383/6951 - Fax 0383/695450

Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara, mediante asta pubblica, per la fornitura di un «apparecchio radiologico portatile per angiografia ed emodinamica» per la U.O. di Cardiologia dello stabilimento ospedaliero di Vigevano, con possibilità di estensione della fornitura alle stesse condizioni, entro un periodo massimo di 8 mesi, per un'altra unità da destinare alla U.O. di Cardiologia dello stabilimento ospedaliero di Voghera.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della L.R. n. 141/1997 e successive modificazioni e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una Commissione di esperti, nominata dall'Azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili indicati all'art. 4 del capitolato speciale predisposto dall'Azienda.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 luglio 2001.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente con raccomandata a.r. o servizio posta celere, oppure mediante consegna a mano, in questo caso previa presentazione della fotocopia del frontespizio della busta sulla quale verrà apposta l'attestazione del ricevimento.

Il plico, contenente l'offerta ed i relativi allegati, dovrà pervenire all'A.S.L. Pavia - Sede di Voghera - Ufficio protocollo - Viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera.

Sull'involucro esterno del plico, debitamente sigillato, dovrà essere riportata, a pena di esclusione, in modo ben visibile, la seguente dicitura: «Offerta della ditta Asta pubblica per l'aggiudicazione di "Apparecchio radiologico portatile per angiografia ed emodinamica" per lo stabilimento ospedaliero di Vigevano».

A pena di esclusione, l'involucro esterno dovrà contenere tre distinti plichi sigillati e firmati sui lembi sui quali devono essere apposte le seguenti scritte:

- A) documentazione amministrativa della ditta
- B) documentazione tecnica della ditta
- C) offerta economica della ditta

Busta «A» (documentazione amministrativa):

a) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

b) dichiarazione da cui risultino gli estremi di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dalla quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c), dell'art. 23 della direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture analoghe a quelle previste nel presente bando, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'amministrazione appaltante provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle ditte;

e) copia del capitolato speciale d'appalto, reperibile sul sito internet dell'Azienda www.asl.pavia.it sottoscritto in ogni foglio, per l'accettazione delle condizioni in esso contenute;

f) la comprova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 21.000.000 pari ad € 10.845,59 il quale, ai sensi dell'art. 1 della legge 1982 n. 348, potrà essere effettuato unicamente in uno dei seguenti modi:

in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, al valore di corso maggiorato, in questo caso, del 25%, effettuato esclusivamente presso il tesoriere dell'A.S.L. - Banca Regionale Europea S.p.a. - in una delle seguenti sedi:

- sede legale in Cuneo, via Roma n. 13;
- direzione generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7;
- sede di Pavia, corso Strada Nuova n. 61/C;
- agenzia di Voghera, via Matteotti n. 31;
- agenzia di Montebello della Battaglia, piazza Carlo Barbieri

«Ciro»;

mediante fidejussione bancaria, ai sensi della lettera b) del succitato art. 1;

mediante polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della lettera c) del medesimo art. 1;

g) elenco dei luoghi del territorio nazionale ove sono state recentemente installate apparecchiature similari;

h) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge.

In caso di partecipazione da parte di associazioni temporanee di imprese, ciascuna ditta dovrà produrre la documentazione di cui sopra ad esclusione di quella di cui al punto f) (cauzione provvisoria).

Busta «B» (documentazione tecnica):

a) documentazione tecnica illustrativa relativa all'apparecchiatura proposta di cui agli articoli numeri 2 e 3 del capitolato speciale di appalto.

Busta «C» (offerta economica):

1) offerta economica in lingua italiana, redatta in carta legale, sottoscritta da parte del legale rappresentante della ditta concorrente oppure da persona munita di procura notarile, abilitata ad impegnare l'offerente, riportante le seguenti indicazioni:

- a) la ragione sociale o, comunque, il nominativo dell'offerente;
- b) la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;
- c) il prezzo dell'apparecchiatura proposta ed il costo di un anno del servizio di manutenzione post garanzia.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'apertura del plico contrassegnato con la lettera «A», avverrà in seduta pubblica il giorno 31 luglio 2001 alle ore 14,30 presso la sala riunioni dell'A.S.L. sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 141/1997 il verbale di aggiudicazione, a seguito di approvazione, terrà luogo di contratto.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 giugno 2001.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'Azienda si riserva di valutare, in caso di modifica degli assetti istituzionali, la possibilità di revocare o modificare gli atti di gara.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'Unità operativa gare e contratti dell'ufficio Affari generali, legali e avvocatura dell'A.S.L. Pavia, sede di Voghera (tel. 0383/695341), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento risorse strumentali, corso Milano n. 19, Voghera (tel. 0381/333613).

Voghera, 14 giugno 2001

Il direttore del Dipartimento
risorse strumentali prevenzione protezione:
geom. Giuseppe Albini

M-5632 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9/A
Tel. 02/90000063 - Fax 02/90009071

*Avvenuta aggiudicazione della fornitura di arredi
per la refezione scolastica*

Aggiudicazione fornitura: determina del responsabile del settore n. 344 reg. gen. del 31 maggio 2001.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Offerte pervenute: numero 4 (quattro).

Aggiudicatario: ditta Dalla Pozza S.r.l., di Gallarate (MI).

Ribasso offerta: 2,1%.

Responsabile del procedimento: responsabile del settore AA.SS., dott.ssa Maddalena Donà.

Motta Visconti, 14 aprile 2001

Il responsabile del settore:
dott.ssa Maddalena Donà

M-5630 (A pagamento).

MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.

Bando di gara

È indetta pubblica gara, mediante pubblico incanto (procedura aperta), in due lotti, ai sensi degli articoli 64 e 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924; del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 ed in conformità dell'apposito capitolato speciale d'appalto, per il servizio di fornitura di lavoro temporaneo, per il periodo indicativo di anni 1.

Importi base presunti:

L. 630.000.000 (pari ad ° 325.367,84) I.V.A. esclusa, per il primo lotto;

L. 630.000.000 (pari ad ° 325.367,84) I.V.A. esclusa, per il secondo lotto.

Ogni impresa concorrente potrà partecipare e presentare offerta per un solo lotto o per entrambi i lotti, ma potrà essere aggiudicatario di un solo lotto.

Le modalità e le norme che regolano l'erogazione del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

La durata del contratto è prorogabile, a discrezione della stazione appaltante, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, alle medesime condizioni stabilite dal contratto.

Si precisa che il servizio verrà aggiudicato, anche in caso di presentazione di una sola offerta ritenuta valida, per ciascun lotto.

Modalità della gara e criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 7 del capitolato speciale.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.).

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di aggiudicazione, le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Consorzi:

sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 a cui verrà applicata la relativa disciplina:

non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate;

ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

I consorzi di impresa non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici.

In caso di partecipazione di un consorzio di imprese, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Il requisito di partecipazione, relativamente al fatturato, dovrà essere posseduto:

1) in caso di consorzio di imprese, di cui agli articoli 2602 e 2612 del Codice civile, dalla/e impresa consorziata indicata quale esecutrice del servizio;

2) in caso di consorzio di cooperative di cui alla legge n. 422/1909, direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/1994, i consorzi di cooperative nell'offerta dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o affidarlo ad alcuna consorziata, le quali dovranno auto certificare di essere conformi alle normative antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti del paragrafo domande di partecipazione.

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno auto certificare di essere in possesso dei requisiti idonei.

La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziario (volume d'affari), mentre le mandanti o altre consorziate ne devono possedere almeno il 10%. È necessario che la composizione, da presentarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura.

Domanda di partecipazione: le offerte, formulate secondo quanto indicato all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 11 del giorno 20 luglio 2001, presso l'Ufficio protocollo di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41 - 20139 Milano.

Non saranno ritenute valide offerte pervenute oltre il termine suindicato.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Partecipazione alla gara per il servizio di fornitura di lavoro temporaneo».

Operazioni di gara: l'apertura dei plichi si terrà in seduta pubblica il giorno 20 luglio 2001, alle ore 11,30, presso la sede di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, Milano.

L'esame dell'offerta tecnica e l'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione di gara, sarà effettuato in sede separata in assenza di pubblico, successivamente all'apertura dei plichi.

L'apertura e l'esame delle offerte economiche con attribuzione dei punteggi si terrà in seduta pubblica, alla data che verrà comunicata durante la prima seduta, presso la stessa sede.

Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno, pena l'esclusione, produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti:

a) la carica del/i legale/i rappresentante/i del firmatario le dichiarazioni;

b) il numero e la data di iscrizione all'apposito Albo istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

c) la costituzione di deposito cauzionale a garanzia dei crediti dei lavoratori assunti con contratto temporaneo e dei relativi crediti contributivi pari a L. 700.000.000 (art. 2, legge n. 196/1997);

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata della ditta, forma giuridica, organi di amministrazione (persone che li compongono) e poteri loro conferiti. In particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza;

e) l'assenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

f) l'assenza di una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti alla gara;

g) i titoli di studio e/o professionali dei dirigenti e dei responsabili dei servizi resi;

h) il fatturato medio annuo, calcolato sulla base dell'ultimo triennio. Si precisa che l'importo medio indicato non potrà essere comunque inferiore a L. 630.000.000. Sono ammesse a partecipare anche aziende costituite da meno di tre anni, sempre che l'importo complessivo del fatturato dichiarato non sia inferiore a L. 1.890.000.000;

i) l'importo del volume d'affari complessivo realizzato nell'ultimo triennio, con indicazione della ripartizione annua;

j) l'assenso per il trattamento dei dati personali che la stazione appaltante acquisirà in ordine alla procedure di gara, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, dichiarandosi altresì edotto in ordine all'art. 11, comma 3, della stessa legge;

k) la propria posizione in merito all'ottemperanza delle norme di cui alla legge n. 68/1999. Qualora l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 15 dovrà allegare certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della provincia competente.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni in questione, ai sensi dell'art. 45, comma 2, decreto legislativo n. 445/2000.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future.

La stazione appaltante potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dalla stazione appaltante, ritirabili gratuitamente unitamente al capitolato speciale d'appalto presso la segreteria della Direzione generale di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41 - 20139 Milano.

Non si effettuano invii a mezzo fax;

B) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, di almeno due istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente. Tale dichiarazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese, tali attestazioni bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

C) copia di un proprio contratto-tipo: l'aggiudicatario sarà tenuta a presentare, a richiesta della stazione appaltante, e comunque prima della sottoscrizione del contratto, la documentazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara.

Stante la limitazione dell'aggiudicazione di un solo lotto per ogni concorrente, all'aggiudicazione stessa si procederà secondo l'ordine progressivo dei lotti. Pertanto la ditta risultata prima in graduatoria per il primo lotto, sarà esclusa dall'aggiudicazione del secondo lotto.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta un periodo di 180 giorni dalla data di espletamento della gara. È consentito il subappalto della fornitura con le modalità previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto della disciplina dell'art. 10, comma 1, della legge n. 196/1997.

Info: per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, è possibile contattare il responsabile del procedimento, dott. Giuseppe D'Anna, tel. 02/88463272.

Il direttore generale: dott. Mauro Bianchi.

M-5644 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano - Italia - Tel. 02.8511233 - Telefax 02.8511231.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comuni di Castellanza (VA) e Legnano (MI);

3.2) descrizione: nuovo tracciato stradale di collegamento della s. p. n. 19, in comune di Castellanza (VA), con la s.s. n. 527 (Bustese), in comune di Legnano, con realizzazione di un sottopasso alla tratta ferroviaria Saronno - Malpensa, per eliminazione dei passaggi a livello del casello n. 19 e di via Rescalda;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.908.121.590 (settemiliardinevecentottomilioncentoveintunomilacinquecentonovanta), € 4.084.203,95, di cui:

a corpo: L. 7.604.121.590 (€ 3.927.201,06);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 304.000.000 (€ 157.002,90);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento, rilevanti ai fini della qualificazione:

categoria prevalente: OG3 - L. 7.199.641.806 (€ 3.718.304,68);

altre categorie: OG13 - L. 404.479.784 (€ 208.896,37);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), lo schema di capitolato speciale di appalto e di contratto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico e il piano di sicurezza sono visibili presso FNMI S.r.l., P.le Cadorna, 14, Milano - telefono 02/72151.419 - fax 02/72.151.400. È possibile acquistarne copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso FNMI S.r.l., P.le Cadorna, 14 - Milano, previo versamento di L. 400.000 (I.V.A. compresa) sul c/c postale n. 37679206 intestato a FNME S.p.a. specificando la causale del versamento; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax - inviato 48 ore prima della data di ritiro - a FNMI S.r.l.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 1° agosto 2001;

6.2) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Ufficio Protocollo, P.le Cadorna n. 14 - 20123 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 2 agosto 2001, alle ore 10 presso Ferrovie Nord Milano Esercizio, piazzale Cadorna, 16 - Milano.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 158.162.430);

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: legge n. 505/1994 e fondi regione Lombardia (delibera CIPE n. 135/99).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

oppure:

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

I concorrenti dovranno inoltre produrre in sede di offerta i documenti previsti dal disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990);

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

k) responsabile del procedimento: ex lege n. 241/90: dott. Massimo Stoppini.

Milano, 20 giugno 2001

Il presidente: Norberto Achille.

M-5646 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gara esperita

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Sede legale: piazzale L. Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511401, telefax 02/8511231.

2. Appalto di lavori.

3. Tipo di lavori: lavori di assistenze murarie, scavi e cunicolazioni per l'esecuzione non programmata della manutenzione dei P.L. degli impianti di segnalamento e di illuminazione e trazione elettrica rete rami Milano e Iseo.

4. Importo complessivo dell'appalto: L. 5.000.000.000 + I.V.A.

4. Bando di gara a pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

5. Numero di offerte pervenute: 2.

6. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, all'impresa Sidonio S.p.a. con il ribasso del 2,45%.

7. È ammesso il subappalto.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-5647 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.*Avviso di gara esperita*

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Sede legale: piazzale L. Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511401, telefax 02/8511231.

2. Appalto di lavori.

3. Tipo di lavori: lavori di manutenzione dei marciapiedi e delle banchine viaggiatori negli impianti intera rete del ramo di Milano.

4. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.000.000.000 + I.V.A.

4. Bando di gara a pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

5. Numero di offerte pervenute: 3.

6. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, all'impresa Sidonio S.p.a. con il ribasso dell'11,45%.

7. È ammesso il subappalto.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-5648 (A pagamento).

**ISTITUTO PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (I.S.U.)
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**

1. Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli Studi di Milano, via Clericetti n. 2 - 20133 Milano, tel. 02/239561, fax 02/23956211, E-mail: utisu@mailserver.unimi.it

2. Riqualficazione edilizia di Collegio universitario.

3. Via G. Modena, 36 - Milano - Italia.

7. Non sono ammessi varianti.

8. Trecento giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo quanto meglio specificato nel bando integrale di gara disponibile presso l'ufficio tecnico dell'I.S.U., via Clericetti n. 2, Milano, tel. 02/23956234-33, fax 02/23956211, E-mail: utisu@mailserver.unimi.it

10.b) entro le ore 17 del giorno 16 luglio 2001;

c) I.S.U. Università degli Studi di Milano, ufficio segreteria, via Clericetti, 2 - 20133 Milano;

d) italiana.

11. Entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. Cauzione per presentare offerta e cauzione definitiva secondo quanto previsto dalla legge n. 109/1994, s.m.i., come meglio specificato nella lettera d'invito alla licitazione.

13. Requisiti di prequalificazione: a pena di esclusione secondo le modalità previste dal bando di gara integrale disponibile presso l'ufficio tecnico dell'I.S.U., via Clericetti, 2 - Milano - Tel. 02/23956234-33 - Fax 02/23956211 - E-mail: utisu@mailserver.unimi.it

14. Licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994, s.m.i.; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.505.423.820 (€ 1.293.943,42), di cui: a corpo L. 2.376.423.798 (€ 1.227.320,47) e a misura L. 129.000.022 (€ 66.622,96); categoria prevalente OG 1, classe IV; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 97.500.000 (€ 50.354,55).

Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 2.407.923.820 (€ 1.243.588,87).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L./€
—	—	—
Opere edili ed affini	OG1	1.952.894.420/1.008.585,80
Opere impianti meccanici	OG11	L. 202.529.400/104.597,71
Opere impianti elettrici	OG11	L. 350.000.000/180.759,92

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994, s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994, s.m.i., secondo quanto meglio specificato nella lettera d'invito alla licitazione.

15. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica, riservandosi la stazione appaltante la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, s.m.i.; responsabile del procedimento: capo ufficio tecnico I.S.U. geom. Enzo Furlai.

16. 21 giugno 2001.

17. 21 giugno 2001.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione I.S.U.
prof. Eugenio Adamoli

M-5650 (A pagamento).

**CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini nn. 34/36**

Avviso cumulativo di n. 3 aste pubbliche

1. Ente appaltante: CAP Milano - Consorzio per l'Acqua Potabile, via Rimini nn. 34/36 - 20142 Milano; tel. 02/89520.210, fax 02/89549055.

2. Procedura di aggiudicazione: n. 3 aste pubbliche da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui prezzi compresi nella colonna «costo base» di cui all'elenco prezzi aziendale (ed. A2000) ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

3. Oggetto: interventi di manutenzione e costruzione di reti, allacciamenti e infrastrutture varie dell'acquedotto e della fognatura.

gara n. 1: Aicurzio ed altri - L. 4.680.000.000 + I.V.A.
° 2.417.018,29;

gara n. 2: Abbadia C. ed altri - L. 4.100.000.000 + I.V.A.
° 2.117.473,29;

gara n. 3: Barlassina ed altri - L. 4.050.000.000 + I.V.A.
° 2.091.650,44.

Opere classificabili nella categoria prevalente OG6 e altra categoria OG3. Il possesso delle classifiche è richiesto limitatamente ai concorrenti che hanno ottenuto la qualificazione SOA.

4. Durata dell'appalto (per ogni gara): 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori e comunque fino all'esaurimento dell'importo complessivo, salvo quanto disposto all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto (rinnovo).

5. Documentazione: le ditte interessate possono richiedere i documenti e gli elaborati all'ufficio accessi/utenze, nelle giornate da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previa presentazione della ricevuta di pagamento di L. 4.000 per il capitolato speciale d'appalto per ciascuna gara, di L. 5.000 per il piano di sicurezza e di L. 5.000 per l'elenco prezzi aziendale (A2000) identici per tutte le gare di che trattasi, da accreditare sul c.c. postale n. 28355204 - CAP Milano Consorzio Acqua Potabile. Presso il predetto ufficio si potrà prendere visione della docu-

mentazione. Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste alla struttura esercizio acquedotti rivolgendosi al dott. Peterlongo, tel. 02/89520.228; per la manutenzione acquedotti; alla struttura gestione e trattamento acque reflue rivolgendosi al dott. Pelosi, tel. 02/89520.269; per la manutenzione rete fognaria; alla struttura progettazione e direzione lavori rivolgendosi all'ing. De Carlo, tel. 02/89520.233; al coordinatore servizio commerciale sig. Casiraghi, tel. 02/89520.221 per gli allacciamenti, mentre quelle amministrative potranno essere richieste alla signora Lizzi, tel. 02/89520.210.

6. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 23 luglio 2001. Le offerte dovranno pervenire entro il suddetto termine presso l'ufficio protocollo del CAP, via Rimini nn. 34/36 - Milano.

Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP il giorno 25 luglio 2001 a partire dalle ore 8,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: una sola persona per ogni singola ditta concorrente.

8. Cauzione provvisoria di L. 93.600.000 per la 1ª gara, L. 82.000.000 per la 2ª gara, L. 81.000.000 per la 3ª gara.

A dimostrazione dell'avvenuta costituzione della cauzione dovrà essere prodotta apposita fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia assicuratrice autorizzata per il ramo cauzioni (come da elenchi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 2000 e n. 31 dell'8 febbraio 2000) o rilasciata da società di intermediazione finanziaria, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria del CAP. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche in contanti presso la tesoreria del CAP. A pena di esclusione, la garanzia prestata dovrà valere almeno sino al 21 gennaio 2002 compreso.

A norma dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 l'esecutore dei lavori dovrà stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione per il valore di L. 9.360.000.000 per la 1ª gara, L. 8.200.000.000 per la 2ª gara, L. 8.100.000.000 per la 3ª gara.

9. Modalità finanziamento: mezzi propri di bilancio.

10. Natura concorrenti: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate.

11. Condizioni di carattere tecnico-economico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; viceversa devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

12. Termine per svincolo offerta: 180 giorni dalla data della gara.

13. Non sono ammesse offerte in variante, né offerte in aumento.

14.a) Non sono ammesse a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche e di cui alla legge n. 68/1999;

b) CAP Milano si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

c) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, con le modalità precisate al punto M) dell'avviso d'asta;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente avviso devono essere posseduti, nelle misure indicate all'art. 95 del D.P.R. 554/1999;

f) sia la contabilità dei lavori che i corrispettivi saranno effettuati e pagati secondo quanto indicato negli atti di gara;

g) è esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara si rimanda all'avviso integrale pubblicato sul B.U.R.L. n. 26 del 27 giugno 2001, all'albo CAP, del comune di Milano, dei comuni interessati e disponibile presso l'ufficio accessi del CAP.

Milano, 14 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-5658 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA (Provincia di Como)

*Servizio di gestione di parte del compendio denominato
«Castello di Pomerio»*

Si comunica che in data 8 giugno 2001 è stato espletato l'appalto del servizio in oggetto a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera e) del regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo rialzo sul prezzo posto a base d'asta.

Alla gara hanno partecipato le società:

- 1) Convivium Giu.ni.gi. S.r.l., di Figino Serenza (CO);
- 2) Well Ristoro S.r.l., di Casatenovo (LC).

È risultata aggiudicataria la società Convivium Giu.ni.gi. S.r.l. con sede legale in Figino Serenza (Co) in via Don. L. Meroni n. 57, che ha praticato un rialzo del 140% sull'importo a base d'asta di L. 300.000.000 (° 154.937,07) + I.V.A. 20%.

Erba, 20 giugno 2001

Il dirigente settore AA.GG.:
avv. Maria Letizia Rossini

M-5662 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

*Avviso di gara per estratto appalto servizio sostitutivo mensa,
mediante buoni pasto, al personale consortile*

1. Sistema aggiudicazione: asta pubblica, criterio del «prezzo più basso» (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.) espresso in termini di ribasso unico percentuale sul valore facciale dei buoni pasto, pari a L. 12.000 e L. 5.100.

2. Importo appalto: L. 580.000.000 (° 299.545) oltre I.V.A.

3. Durata dell'appalto: presunta dal 1° novembre 2001 al 31 dicembre 2003 e comunque, sino all'esaurimento dell'importo di contratto (L. 580.000.000, oltre I.V.A.).

4. Termine presentazione offerte: ore 12, giorno 11 settembre 2001.

5. Avvio operazioni di gara: a partire dalle ore 9,30 del giorno 12 settembre 2001.

Per le modalità di partecipazione e di gara si rinvia al bando integrale a disposizione presso l'ufficio affari generali e legali (tel. 02/380.310.39).

Milano, 21 giugno 2001

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-5667 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gara esperita

1. Asta pubblica per affidamento servizio di progettazione dei lavori di potenziamento e di adeguamento ambientale impianto depurazione di Bresso/Niguarda (MI) - L. 629.000.000 (° 324.851,394), oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 8.

Ditta aggiudicataria: Tbf+Partner AG, di Bioggio (Svizzera), in costituenda A.T.I. con Studio Paoletti e Studio 3 Ingegneri Associati; ribasso offerto del 26,66%, per un importo di L. 461.308.600 (° 238.246), oltre I.V.A. e CPAIA.

2. Asta pubblica servizio di manutenzione, pulizia e spurgo fognatura pubblica e collettori intercomunali; distinta in 3 lotti, con elenco prezzi consortile a base di gara.

Ditta aggiudicataria:

1° lotto - Bacino Olona Garbogera - L. 143.000.000 oltre I.V.A.: soc. Ecosud S.r.l., ribasso del 32,50%;

2° lotto - Bacino Seveso Nord - L. 134.000.000 oltre I.V.A.: soc. Mazzilli S.n.c. - ribasso del 19,91%;

3° lotto - Bacino Seveso Sud - L. 136.000.000 oltre I.V.A.: Coop. San Paolo a r.l. - ribasso del 30%.

Milano, 21 giugno 2001

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-5668 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

A.S.L. della Provincia di Milano 1

Magenta, via al Donatore di Sangue n. 50

Avviso di postinformazione

1. A.S.L. della Provincia di Milano n. 1, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI); tel. 02.97963570, fax 02.97297178.

2. Pubblici incanti ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3.a) Assegnazione servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori inerenti la ristrutturazione generale, messa in sicurezza e riconduzione agli standard della R.S.A. «5. Pertini», di Garbagnate Milanese M.se (MI) - C.p.c. 867;

b) assegnazione servizio di lavaggio biancheria piana e confezionata della R.S.A. «S. Pertini», di Garbagnate Milanese (MI) - C.p.c. 970 a;

c) assegnazione del servizio di gestione manutentiva degli ausili terapeutici per disabili di proprietà della A.S.L. - C.p.c. 886.

4.a) Deliberazione direttore generale del 15 marzo 2001;

b) deliberazione direttore generale del 16 febbraio 2001;

c) deliberazione del direttore generale del 26 marzo 2001.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo e s.m.i.

6.a) Offerte: 7 (sette);

b) offerte: 5 (cinque);

c) offerte: 5 (cinque).

7.a) Aggiudicatario: arch. Oscar Bonafè, presso Studio Aedis e Associati, via A. Sciesa n. 17 - Seregno (MI);

b) F.lli Casiraghi S.n.c. di Segrate (MI);

c) Elli Alessandro S.n.c., via dei Mulini n. 19 - Como.

8.-9. Valore dell'offerta:

a) L. 1.461.689.309 (° 754.899.528), inclusa I.V.A. e contributo integrativo;

b) L. 411.961.344, I.V.A. esclusa (° 212.760,28) per 24 mesi;

c) L. 1.620.591.030, I.V.A. esclusa (° 836.965,42) per 36 mesi.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea:

a) supp. n. 149/2000;

b) supp. n. 208/2000;

c) supp. n. 187 29 settembre 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 11 giugno 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 giugno 2001.

15. —.

Magenta, 8 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-5669 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/1994)

1. Provincia di Milano - via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.

2. Asta pubblica: lavori di manutenzione straordinaria della sovrastruttura sulle strade provinciali 3, 41, 45, 58, 156, 177, 14, 103, 4/c, 180, 137, 13, 242, 120, 215 nei Repp. 5^a e 6^a della 1^a U.O., per un importo complessivo di L. 3.587.700.000.

3. Data di aggiudicazione: 6 giugno 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente.

5. Numero di offerte ricevute: n. 115.

6. Aggiudicatario: L.P.M. Strade S.r.l., con sede in Milano, via V. Monti n. 32.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.901.476.050 (I.V.A. esclusa).

Milano, 21 giugno 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-5683 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1

Prot. n. 56876

Avviso di gara espletata (allegato «O» - decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; art. 29, lettera f), legge n. 109/1994)

1. A.S.L. della Provincia di Milano n. 1, via al donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta.

2. Pubblico incanto con il metodo e il procedimento prescritti dall'art. 21, legge n. 109/1994.

3. Data di aggiudicazione deliberazione del direttore generale A.S.L. n. 389 del 27 aprile 2001.

4. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994.

5. Numero di offerte ricevute 53 (cinquantatre).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario Guerrino Pivato S.p.a., via Asolana n. 162 - 31010 Onè di Fonte (TV).

7. Lavori edili, impiantistici ed affini relativi alla ristrutturazione dello stabile «Padiglione Alfa» ex O.P. Antonini, località Mombello - Limbiate (MI) - da adibire a residenza sanitaria per anziani e disabili.

8. L'importo dei lavori appaltati al netto del ribasso d'asta è di L. 5.489.958.248 (° 2.835.326,81), oltre a L. 133.285.680 (° 68.836,3) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

9. L'appalto è stato aggiudicato al netto del ribasso offerto del 15,94%. L'offerta di massimo e minimo ribasso sono state rispettivamente del 17,99% e del 8,38%.

10. Sono state indicate nel bando, quali lavorazioni subappaltabili le opere relative agli «impianti elettrici» e agli «impianti tecnologici».

11.a) Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

Piero Chiodi - 64100 Teramo; Florentia S.r.l. - 27010 Sizzano (PV); Rialto Costruzioni S.r.l. - 80143 Napoli; FMS Costruzioni - 70125 Bari; Impresa Costruzioni Mazzalveri & Pomelli S.p.a. - 20122 Milano; Abitat S.p.a. - 27029 Vigevano; Cogesim S.r.l. - 80122 Napoli; Maedil S.r.l. - 20030 Bovisio Masciago; Cias Group S.p.a. - 43015 Noceto; Stil Edil Costruzioni - 24060 Chioduno; Edilit S.r.l. - 70126 Bari; Consorzio Emiliano Romagnolo - 40128 Bologna; Co.Im. S.p.a. - 91014 Castellmare del Golfo (TP); Lattanzi S.r.l. - Roma; Monelli S.r.l. - 15030 Sala Monferrato (AL); Consorzio Artigiano Edile Comiso - 97013 Comiso; Mucicola - 89132 Reggio Calabria; Pietro Carsana & C. S.r.l. - 22053 Lecco; Ing. Int. S.p.a. - 16158 Roma; S.A.C.A.I.M.

- 30175 Marghera (VE); Costruzioni Sacramati S.p.a. - 45021 Badia Polesine (RO); Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. - 35131 Padova; Guerrino Privato S.p.a. - 31010 Onè di Fonte; L'Edile Costruzioni S.r.l. - 30173 Mestre; Arcas S.p.a. - 10121 Torino; Irte S.r.l. - 20052 Monza; Costruzioni Peregrini S.r.l. - 23010 Buglio in Monte (SO); Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori - 20144 Milano; Cialvigni Costruzioni Edili - 28041 Arona; Notarimpresa S.p.a. - 28100 Novara; Impresa Gadola S.p.a. - 20145 Milano; Guerrini - 10144 Torino; Com.Er. S.r.l. - 23100 Sondrio; Redil Costruzioni - 23100 Sondrio; S.G.C. Costruzioni e Appalti - 20129 Milano; Mareco Costruzioni S.p.a. - 20122 Milano; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - 10013 Borgofranco d'Ivrea; Impresa Binda & C. S.p.a. - 20123 Milano; Impresa Ciceri Costruzioni Edilizie - 22036 Erba; Gec Grassi & Crespi - 20137 Milano; I.C.R.A. Soc. Coop. - 20091 Bresso; Colombo Costruzioni Edilizie - 20135 Milano; Benis Giovanni - 24060 Telgate (BG) Vigani - 24060 Sovere (BG); Dema Costruzioni S.r.l. - 00165 Roma; Tirrena Lavori S.r.l. - 00165 Roma; Imeco - 23847 Molteno (LC); Donati S.p.a. - 00165 Roma; Fabiani Costruzioni S.p.a. - 24044 Dalmine (BG); Sicep S.r.l. - 80122 Napoli; Co.Ve.Co. - 30175 Marghera (VE); Consorzio Ravennate - 48100 Ravenna; Romagnoli S.p.a. - 20144 Milano;

b) i tempi stabiliti per l'ultimazione dell'opera sono di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna;

c) quale direttore dei lavori è stato incaricato l'arch. Cajani Marco, con studio in via S. Pietro - Seregno;

d) responsabile del procedimento è il geom. Mario Ducci, dirigente del servizio tecnico patrimoniale dell'A.S.L., della Provincia di Milano n. 1.

12. — .
13. — .
14. — .

Lì, 15 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-5670 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo complessivo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: repertorio n. 2001037.

2.1 Luogo di esecuzione: Monza (MI) - Quartiere S. Rocco - via Fiume nn. 11-14-18-23, via Zara n. 14 e via Monfalcone n. 9.

2.2 Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per un intervento di manutenzione straordinaria generale da effettuarsi sul patrimonio di proprietà Aler.

2.3 Importo complessivo dell'appalto L. 4.621.865.915, (quattromiliardiseicentoventunomilioniottocentosessantacinquemilanovecentoquindici) pari a ° 2.386.994,53 (I.V.A. esclusa) così suddiviso: L. 4.335.689.518, (quattromiliarditrecentotrentacinquemilioneisecentottantavemilacinquecentodiciotto) pari a ° 2.239.196,76, per lavori di cui L. 2.584.199.674, pari a ° 1.334.627,75, importo massimo ammissibile per manutenzione facciate e bonifica amianto e L. 1.751.489.844, pari a ° 904.569,01 importo massimo ammissibile per manutenzione coperture; L. 286.176.397, (duecentottantaseimilioneisecentotrentacinquemilioneisecentotrentasette), pari a ° 147.797,77 importo per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) di cui L. 171.705.838, pari a ° 88.678,66 per manutenzione facciate e bonifica amianto e L. 114.470.559, pari a ° 59.119,11 per manutenzione coperture.

Categoria prevalente richiesta OG1, classifica IV, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2.4 L'opera da eseguire è così suddivisa:

opera prevalente cat. OG1, L. 4.182.895.650, class. IV, decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

opera scorporabile cat. OG12, L. 152.793.868, class. I, decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le lavorazioni relative alla cat. OG12 possono essere subappaltate solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

2.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 10 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: giorni 662 (seicentossessantadue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli allegati «1» e «2» del C.S.A., e le dichiarazioni all.ti I-IV;

b) visionare o acquistare il capitolato speciale d'appalto comprensivo degli allegati di cui all'art. 5 del C.S.A., ed il computo metrico presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano - Ufficio Appalti (sesto piano) - viale Romagna n. 26 (tel. 02/7392.1 - fax 02/70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di L. 163.080, pari a ° 84,22 (I.V.A. compresa); il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1 termine 23 luglio 2001 alle ore 10;

5.2. indirizzo: Ufficio Protocollo (piano rialzato) - viale Romagna n. 6 - 133 Milano;

5.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4. espletamento gara: prima seduta pubblica il giorno 24 luglio 2001 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26, Milano, eventuale seconda seduta pubblica il 3 settembre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo di L. 4.621.865.915, pari a ° 2.386.994,54 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 6 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 93/385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: fondi legge n. 560/1993 e Aler.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 nonché i requisiti di cui alla legge 68/1999;

b) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato (S.O.A.), attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in

corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.): i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) relativamente alla categoria OG12, i requisiti previsti all'art. 6, comma 2, del C.S.A.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza; i prezzi offerti per ogni singola tipologia di lavoro non devono comunque superare i seguenti importi, pena l'esclusione dalla gara:

L. 2.584.199.674, pari a ° 1.334.627,75 (all.to «2.1»);

L. 1.751.489.844, pari a ° 904.569,01 (all.to «2.2»).

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'emissione da parte della regione Lombardia, del decreto di utilizzo dei fondi;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 15 del C.S.A.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 9 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 stabilite forfettariamente nella misura di L. 1.250.000, pari ad ° 645,57 (I.V.A. esclusa) più spese di registrazione;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: arch. Enrico Galbiati, viale Romagna n. 26 - tel. 02/70.00.22.09.

Milano, 21 giugno 2001

Il direttore appalti e contratti: avv. I. Comizzoli.

M-5676 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., divisione rete territoriale, servizio acquisti, viale Europa n. 147 - 00144 Roma, tel. 39-6-59585997, fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata, art. 9 decreto legislativo n. 358/1992, coord. con le modifiche introdotte con decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Intero territorio nazionale.

3.b) Fornitura ed installazione di mobili per uffici c.p.v. 36121000, sedie c.p.v. 36115000, archiviazione metallica c.p.v. 36121160.

3.c) La fornitura è suddivisa in 7 lotti, di natura geografica e per tipologia merceologica:

lotto 1: postazioni di lavoro (Qt indicativa n. 2.600), Piemonte/Valle d'Aosta - Lombardia - Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Liguria - Toscana - Umbria.

lotto 2: postazioni di lavoro (Qt indicativa n. 1.300) - Emilia Romagna - Marche - Lazio - Abruzzo - Molise.

lotto 3: postazioni di lavoro (Qt indicativa n. 1.300) - Campania - Puglia - Basilicata - Calabria - Sicilia - Sardegna.

lotto 4: sedie operative di vario tipo (Qt indicativa n. 30.000) - Piemonte/Valle d'Aosta - Lombardia - Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Liguria - Toscana - Umbria.

lotto 5: sedie operative di vario tipo (Qt indicativa n. 15.000) - Emilia Romagna - Marche - Lazio - Abruzzo - Molise.

lotto 6: sedie operative di vario tipo (Qt indicativa n. 15.000) - Campania - Puglia - Basilicata - Calabria - Sicilia - Sardegna.

lotto 7: archiviazione metallica (scaffalature, armadi metallici, classificatori).

3.d) Può essere presentata istanza per uno o più lotti. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto.

4. I termini della fornitura saranno indicati dettagliatamente nel capitolato speciale di gara.

Il contratto avrà durata di 2 anni con facoltà di prolungamento per un ulteriore anno.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per RTI si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 3 agosto 2001 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura: «istanza partecipazione - licitazione privata fornitura di arredi - sedie - archivi»;

b) Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, servizio acquisti, stanza F129, viale Europa n. 147 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione Camera commercio resa dal legale rappresentante e contenente tutti i dati di cui al certificato stesso;

9.b) dichiarazione del legale rappresentante, corredata di fotocopia del relativo documento d'identità, attestante:

9.b.1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, lettere a) b), d) ed e), decreto legislativo n. 358/1992;

9.b.2.1) fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi solari dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998, 1999 e 2000, non inferiore complessivamente a: lotto 1: L. 90 miliardi; lotto 2: L. 40 miliardi; lotto 3: L. 40 miliardi; lotto 4: L. 70 miliardi; lotto 5: L. 35 miliardi; lotto 6: L. 35 miliardi; lotto 7: L. 30 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% di ciascun lotto a cui il R.T.I. partecipa.

9.b.2.2) fatturato dell'impresa per forniture identiche, realizzate negli esercizi solari dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998, 1999 e 2000 specificando le singole forniture, importi, numero identificativo delle fatture, data e destinatario, non inferiore complessivamente a: lotto 1: L. 80 miliardi; lotto 2: L. 30 miliardi; lotto 3: L. 30 miliardi; lotto 4: L. 60 miliardi; lotto 5: L. 25 miliardi; lotto 6: L. 25 miliardi; lotto 7: L. 20 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo, per forniture identiche, non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato per ciascun lotto.

9.b.3) copia conforme del bilancio esercizio solare 1999;

9.b.4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche per la produzione dei materiali in parola.

9.b.5) capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature impiegate per la movimentazione dei materiali.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9.a), 9.b.1), 9.b.3) e 9.b.4). I requisiti di cui ai punti 9.b.2) e 9.b.5) potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate, fermo restando quanto indicato ai punti 9.b.2.1) e 9.b.2.2) circa il fatturato della capogruppo. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9.b.2), 9.b.4) e 9.b.5). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera A), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso.

10. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

14. Preinformazione: supplemento G.U.C.E. del 9 gennaio 2001.

15. 22 giugno 2001 data invio bando.

16. 22 giugno 2001 data ricezione bando.

Il direttore della divisione: dott. Francesco Micheli.

S-17243 (A pagamento).

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza - Ente di diritto pubblico (legge 12 novembre 1964, n. 1279 - D.P.R. 9 maggio 1968, n. 923), via Agostino Depretis n. 86 - 00184 Roma, tel. 0646536049, fax 0646549527;

2. Categoria di servizio e descrizione, numeri c.p.c., quantità, opzioni: appalto concorso per la fornitura dei servizi di ristorazione, bar, pulizia, ricreativi, culturali e sportivi rispettivamente per:

a) Circolo funzionari della pubblica sicurezza, sito in lungotevere Flaminio n. 79/81 - Roma, (servizi di pulizie, bar, ristorante, piscina, campi da tennis, giardinaggio ecc.);

b) Centro sportivo «Tor di Quinto» della pubblica sicurezza, sito in viale Tor di Quinto n. 64 - Roma (servizi di pulizie, bar, ristorante, piscine, campi da tennis, campi di calcio e calcetto, giardinaggio ecc.); da effettuarsi per mesi 60 (sessanta), c.p.c. 64 e c.p.c. 96.

Appalto pubblico in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

3. Luogo di esecuzione:

a) Circolo funzionari della pubblica sicurezza, sito in lungotevere Flaminio n. 79/81 - Roma, (servizi di pulizie, bar, ristorante, piscina, campi da tennis, giardinaggio ecc.);

b) Centro sportivo «Tor di Quinto» della pubblica sicurezza, sito in viale Tor di Quinto n. 64 - Roma, (servizi di pulizie, bar, ristorante, piscine, campi da tennis, campi di calcio e calcetto, giardinaggio ecc.).

4.a) Esecuzione dei servizi riservata alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: appalto-concorso in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

5. Divisione in lotti: n. 2 lotti; (n. 1 circolo funzionari della pubblica sicurezza, sito in lungotevere Flaminio n. 79/81 - Roma e n. 2 centro sportivo «Tor di Quinto» della pubblica sicurezza, sito in viale Tor di Quinto n. 64 - Roma).

6. Numero previsto dei prestatori di servizio da invitare: — .

7. Varianti: non sono ammesse varianti: è vietato il subappalto.

8. Durata del contratto: 5 anni (cinque) dalla data di affidamento.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995: l'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione con l'indicazione delle imprese raggruppate e di quella designata capogruppo. Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti o concorsi.

10. — ;

b) data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando;

c) indirizzo vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: vedasi lettera di invito.

13. Condizioni minime: condizioni minime che il fornitore deve assolvere a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato, completa del nulla osta antimafia;

b) documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia;

c) documentazione indicata nell'art. 13, comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa, al riguardo, che le referenze bancarie di cui alla lettera a) del suddetto art. 13, da prodursi esclusivamente in originale, dovranno attestare la concessione di un fido per un minimo di L. 500.000.000 corrispondente a ° 258.228 e che l'ammontare del fatturato di cui alla lettera c) del citato art. 13 dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di:

copia autentica del bilancio riferita al 2000;

copia autentica delle dichiarazioni I.V.A. o originali di dichiarazioni rilasciate dai fruitori del servizio riferita al 2000.

Da detta documentazione dovrà risultare che l'impresa ha realizzato un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo di almeno L. 500.000.000 corrispondenti a ° 258.228;

d) documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995, ovvero autocertificazione resa nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia.

In caso di A.T.I. o di consorzi, i requisiti richiesti ai punti c) e d) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo, in caso di A.T.I., e da una consorziata in caso di consorzio;

e) certificato UNI EN ISO 9002 di cui all'art. 14 comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 o copia autentica dello stesso, ovvero attestazione prodotta dalla società accertante che è stato richiesto il rilascio della certificazione medesima e che è in corso la fase di accertamento del sistema qualità riferito al servizio in questione. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso di almeno una delle consorziate.

14. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera di invito dell'appalto concorso.

15. Altre informazioni: saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte fornitrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso di un unico concorrente alla gara.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: 17 maggio 2001.

17. Data di invio del presente bando: 22 giugno 2001.

18. Data del ricevimento del bando: —.

Il consigliere delegato: Picciafuochi.

C-18602 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio Ufficio amministrazione - Sezione acquisti

Bando di gara con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio ufficio amministrazione - Sez. acquisti, via Bravetta n. 1 - 00164 Roma, tel. 06/66392214.

2. Fornitura: materiale tecnico necessario all'espletamento dei controlli in materia di accise ed altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi (importo presunto L. 20.000.000, pari ad € 10.329,14 I.V.A. esclusa) da effettuarsi presso questo reparto T.L.A. Lazio via Bravetta n. 1 Roma.

3. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

4. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 luglio 2001*.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: *20 luglio 2001*.

6. Cauzione e garanzia: Cauzione provvisoria come meglio specificato nella lettera di invito.

7. Partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 in plico chiuso, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura: «busta contenente la domanda di invito all'appalto per la fornitura di materiale tecnico necessario all'espletamento dei controlli in materia di accise ed altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi». La domanda di cui sopra dovrà essere corredata dalla documentazione ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 11 ed art. 12; inoltre dovrà essere prodotta la certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere conforme alle norme del presente bando a pena di esclusione. I dati personali verranno utilizzati da quest'amministrazione solo nel contesto della licitazione privata, secondo la legge n. 675/1996.

8. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà effettuata secondo le procedure previste dall'art. 69 del r.d. 827/24 (aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta) ed a quant'altro previsto nella lettera di invito. Le offerte troppo basse o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Fornitura prodotti: l'elenco dei prodotti da fornire e le modalità di esecuzione verranno riportate in dettaglio nel capitolato tecnico che sarà trasmesso con la lettera di invito.

10. Altre: ulteriori informazioni potranno essere richieste al reparto tecnico logistico amministrativo Lazio con sede in Roma, via Bravetta n. 1, tel. 06/66392214 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì escluso i festivi.

Il comandante del reparto T.L.A. Lazio:
Col. Salvatore Moscato

C-18603 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

1. Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4788.7520, fax 06/4788.7519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Termini accelerati;

2.b) esigenza amministrazione: pronta ricostituzione datazioni depauperate a seguito eventi eccezionali;

2.c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 270 tende da campo mod. P.I. '88 in lotto unico, per importo netto L. 1.080.000.000 (€ 557.773,46) I.V.A. esclusa;

3.c) possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni novanta continuativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto;

4.b) termine di consegna: consegne ai singoli uffici destinatari entro 20 giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in raggruppamento, non potranno concorrere singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore *12 del 20 luglio 2001*;

6.b) indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 9), sarà indirizzato: ufficio accettazione postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: riservatissimo non aprire. Licitazione privata per la fornitura di n. 270 tende da campo mod. P.I. '88 indetta dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.;

6.c) lingua: l'istanza e la documentazione dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. L'amministrazione richiederà: deposito provvisorio del 2% per la partecipazione alla gara e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto aggiudicato.

9. Condizioni minime, pena esclusione dalla partecipazione alla gara: l'istanza deve essere corredata:

dalle dichiarazioni e documenti di cui agli artt. 11-12-13 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992;

dalle dichiarazioni regolarmente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

dalla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante circa la sussistenza o meno degli obblighi di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per diritto al lavoro dei disabili).

Non possono partecipare due o più ditte aventi «identità nel titolare o negli organi di amministrazione».

Saranno inoltre escluse dalla gara le imprese che non abbiano raggiunto negli ultimi tre esercizi un fatturato complessivo (I.V.A. esclusa) almeno pari all'importo di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, così come riformulato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Non sarà ammessa la cessione del contratto.

Presso l'ufficio appaltante si potrà visionare la normativa tecnica ed amministrativa a base della gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 25 giugno 2001.

Il direttore centrale: Marchione.

C-18604 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

1. Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4788.7520, fax 06/4788.7519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Termini accelerati.

2.b) Esigenza amministrazione: pronta ricostituzione dotazioni depauperate a seguito eventi eccezionali.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.d) Luogo di consegna: sedi Centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di lenzuola e federe in cotone, suddivisa in due lotti: n. 27.000 lenzuola, (lotto A) per importo netto L. 392.000.000 (° 202.451,11) I.V.A. esclusa; n. 15.000 federe (lotto B) per importo netto L. 68.000.000 (° 35.119,07) I.V.A. esclusa.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta per ciascun lotto.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni novanta continuativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

4.b) Termine di consegna: consegne ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in raggruppamento, non potranno concorrere singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 luglio 2001.

6.b) Indirizzo; il plico sigillato contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 9), sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: riservatissimo non aprire. licitazione privata per la fornitura di lenzuola e federe in cotone iridetta dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.

6.c) Lingua: l'istanza e la documentazione dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. L'amministrazione richiederà: deposito provvisorio del 2% per la partecipazione alla gara e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto aggiudicato.

9. Condizioni minime, pena esclusione dalla partecipazione alla gara: l'istanza deve essere corredata:

dalle dichiarazioni e documenti di cui agli artt. 11-12-13 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992;

dalle dichiarazioni regolarmente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

dalla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante circa la sussistenza o meno degli obblighi di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per diritto al lavoro dei disabili).

Nell'istanza di partecipazione dovrà essere indicato per quale lotto s'intende concorrere.

Non possono partecipare due o più ditte aventi «identità nel titolare o negli organi di amministrazione».

Saranno inoltre escluse dalla gara le imprese che non abbiano raggiunto negli ultimi tre esercizi un fatturato complessivo (I.V.A. esclusa) almeno pari all'importo del lotto o dei lotti cui intendono partecipare.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, così come riformulato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Non sarà ammessa la cessione del contratto.

Presso l'ufficio appaltante si potrà visionare la normativa tecnica ed amministrativa a base della gara.

11. Presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 25 giugno 2001.

Il direttore centrale: Marchione.

C-18605 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Dipartimento VII- Servizio n. 5

Roma, via IV Novembre n. 119/A
Tel. 06/67665245 - Fax 06/67665330

Bando di licitazione privata

L'amministrazione provinciale di Roma in attuazione della deliberazione G.P. n. 346/22 dell'11 giugno 2001, indice una gara mediante procedura ristretta - licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione del «Centro Provinciale di Accoglienza per donne che non vogliono più subire violenza», finalizzato a offrire sostegno, solidarietà e consulenza a tutte le donne che vivono o subiscono situazioni di violenza e che decidono di uscire; informazione e sostegno per formulare progetti di autonomia e consapevolezza dei propri diritti e degli strumenti personali ed istituzionali utilizzabili per uscire dalla situazione di violenza e per affrontare la fase successiva all'emergenza; ospitalità alle donne, anche insieme ai propri figli minori che si trovano in situazione di pericolo e, quindi, costrette ad allontanarsi dalla propria abitazione; servizio telefonico 24 ore su 24.

Il servizio, di durata biennale, sarà espletato nella sede del «Centro Provinciale di Accoglienza per donne che non vogliono più subire violenza», di proprietà dell'amministrazione Provinciale di Roma, ubicato in viale di Villa Pamphili n. 84.

Importo a base dell'appalto: L. 350.000.000 (pari a ° 180.759,91) annuali onnicomprensive. L. 700.000.000 (pari a ° 361.519,92) per due annidi attività. Finanziamento: Fondi ordinari esercizi 2001-2002-2003.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara dell'appalto verrà effettuata da apposita commissione, in relazione ai seguenti criteri:

1. costo annuale del servizio che verrà reso: assegnazione fino ad un massimo di punti 40/100. (Assegnazione del punteggio massimo al prezzo più basso ed assegnazione dei punti alle restanti offerte con calcolo inversamente proporzionale);

2. progetto di gestione del servizio dal quale si evidenzino in particolare le metodologie, le attività di intervento, la consulenza giuridico legale, il molo operativo del personale di cui l'Ente o l'Associazione si avvale. Fino a 30/100.

3. Curriculum dell'Ente o Associazione per le attività svolte nell'area degli interventi finalizzati alla lotta e prevenzione della violenza. Fino a 30/100 come di seguito ripartiti:

a) comprovata e documentata esperienza sviluppata nel settore specifico della gara sia in regime di convenzione con le PP. AA. che con privati (l'Ente o Associazione dovrà dimostrare un'esperienza almeno biennale nel settore mediante idonea certificazione). (Punti 2,50/100 per ogni sei mesi di ulteriore documentata esperienza) Fino a punti 20/100;

b) professionalità delle operatrici destinate al Centro desumibile dai curricula con riferimento alle pregresse esperienze formative e lavorative. Fino a punti 10/100.

Gli elementi specifici della gara sono i seguenti:

a) possono partecipare alla gara Enti o Associazioni che abbiano tra i loro scopi essenziali la lotta alla violenza contro le donne ed i loro eventuali figli minori la prevenzione della violenza la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti (art. 4 comma 2, legge regionale 64/1993), ed una esperienza almeno biennale nel settore mediante idonea certificazione;

b) la convenzione per l'affidamento della gestione del centro ha durata di due anni dalla stipula;

c) è richiesta, oltre la rituale documentazione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o Associazione con cui si attesti l'avvenuto sopralluogo della sede del Centro in viale di Villa Pamphili n. 86/b, che dovrà essere concordato con l'attuale responsabile del Centro;

d) si potrà procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) di avvalersi della abbreviazione dei termini di cui all'art. 10 comma 8, punto a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi convenzionali, prima della stipula della convenzione, dovrà effettuare un deposito cauzionale a mezzo di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria a favore dell'appaltante e nella misura del 5% del corrispettivo annuo richiesto. L'amministrazione provinciale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute, a suo insindacabile giudizio, fosse ritenuta soddisfacente sotto l'aspetto tecnico-sociale e del costo.

I soggetti, interessati a partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'amministrazione prov.le di Roma, dipartimento VII, servizio n. 5 bollo d'arrivo via IV Novembre n. 119/A 00187 Roma, entro le ore 12 del giorno 10 luglio 2001 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, apposita istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata al valore corrente, recante sulla busta dicitura: riferimento gara per l'affidamento del servizio di gestione del «Centro Provinciale di Accoglienza per donne che non vogliono più subire violenza».

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere Ente o Associazione che abbia tra gli scopi essenziali la lotta alla violenza contro le donne ed i loro eventuali figli minori, la prevenzione della violenza e la solidarietà alle vittime (il riscontro avverrà tramite l'esame dello Statuto e dell'atto costitutivo che deve essere allegato alla domanda di partecipazione);

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei prestatori interessati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Questa amministrazione provvederà alla spedizione delle lettere inviate alla gara entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Roma e all'Albo della Provincia di Roma in data 25 giugno 2001 ed è stata inviata alla U.E. per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, in data 15 giugno 2001.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio 5 dip.to VII telef. 06/67665245.

Il dirigente: dott. Ettore Nardi.

C-18606 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara procedura aperta

L'Azienda universitaria policlinico della seconda Università degli studi di Napoli con sede in Napoli alla via S. M. di Costantinopoli n. 104, indice un esperimento di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una «Cabina di trasformazione MT/BT» della energia fornita dall'ENEL a servizio del Complesso S. Gaudiosa 2 per le nuove esigenze delle Strutture asservite (Ostetrica - Patologia generale - Microbiologia), per un importo presunta di L. 715.429.358 I.V.A. compresa, pari a ° 369.48843, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sull'elenco prezzi a base di gara.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale il concorrente Attesti quanto appresso indicato in base al seguente schema:

Il sottoscritto nella sua qualità di (1) della ditta con sede in in relazione alla lettera n. del con la quale la ditta medesima è stata invitata alla gara a (2) per i lavori di a codesta AUP, sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000

Dichiara:

A) di essersi recato sul posto dove eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, di accettare tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori e di aver accuratamente valutato ed accettato tutte le clausole del capitolato speciale di appalto;

B) di nominare quale direttore tecnico responsabile del cantiere durante lo svolgimento dei lavori il sig. nato a il

C) di obbligarsi ad eseguire, per il prezzo complessivo a corpo, gli impianti così come progettati e con le eventuali modifiche che la stazione appaltante ritenga necessarie in sede di esecuzione dei lavori. Inoltre di assumere piena ed incondizionata responsabilità riguardo al perfetto funzionamento degli impianti, restando espressamente inteso che anche l'introduzione di eventuali varianti al progetto iniziale, apportate in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori, non esonera in alcun modo la ditta dalle sue responsabilità fino al periodo di garanzia per qualunque inconveniente che si verifichi all'impianto stesso e, per causa di questo, nelle strutture o negli arredi dell'edificio;

D) che la ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri Enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito;

E) di essere disponibile a dare inizio ai lavori su richiesta dell'amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

F) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'articolo 11 del decreto legislativo 358/1992;

G) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto;

H) il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere pari almeno a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara. Nel caso di associazioni temporanee di imprese, il requisito predetto deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%;

I) di impegnarsi a produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti innanzi descritti entro venti giorni dalla data di ricezione della semplice richiesta avanzata dall'amministrazione appaltante.

Firma del legale rappresentante e timbro della ditta

Note:

(*) Nel caso il dichiarante sia procuratore della ditta lo stesso dovrà proseguire dichiarando come da regolare procura rilasciata da il

La dichiarazione deve essere resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa; in luogo dei soggetti di cui sopra la dichiarazione può essere resa da soggetto fornito di procura speciale per la società ed in tal caso la procura deve essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000.

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'abilitazione alla realizzazione dei lavori per i quali la ditta chiede di partecipare alla gara o, in alternativa, autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

3) attestato/i di Istituti Bancari, operanti negli Stati membri della UE, nei quali venga certificata la capacità finanziaria ed economica della ditta.

4) offerta economica: l'offerta dovrà essere formulata esprimendo la percentuale di ribasso praticata, in cifre e lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara, sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore, nel caso di impresa individuale, o del legale rappresentante in caso di ditta.

In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli espressi in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

N.B. Non sono ammesse offerte che superino l'importo presunto dei lavori.

N.B. l'inadempimento di una delle suddette prescrizioni sarà motivo di esclusione.

Per la formulazione dell'offerta, la ditta concorrente dovrà tenere presente le condizioni qui di seguito riportate.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori, è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data della consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine sopra definito, si applicherà una penale di lire un milione fino al trentesimo giorno di ritardo; superata questa soglia la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto incamerando per intero la cauzione costituita.

Il pagamento dei lavori avverrà entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della fattura, che comunque dovrà essere successiva al collaudo da parte della Direzione dei Lavori tenuto conto del diritto dell'appaltatore alla concessione di anticipazioni così come previsto all'art. 21 del capitolato speciale di appalto.

La fattura, intestata alla seconda università di Napoli Azienda Universitaria Policlinico, munita di visto di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio Tecnico, sarà inoltrata all'Ufficio Ragioneria A.U.P. per l'emissione del mandato di pagamento.

Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia almeno pari cinque, verranno considerate anomale e, pertanto, escluse quelle che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare i lavori anche in presenza di una sola offerta o di non affidare i lavori in tutto o in parte.

5) Modalità di presentazione: i concorrenti dovranno far pervenire un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura all'esterno del quale, oltre al mittente, deve riportarsi la seguente dicitura:

Azienda Universitaria policlinico seconda università degli studi di Napoli Ufficio Protocollo, piazza Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli - Gara 319 - Cabina MT/BT - Inoltre urgente Ufficio Contratti e Appalti AUP.

Tale plico dovrà contenere due buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente chiuse e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti relativi alla gara 319: nella quale inserire quanto stabilito a paragrafi 1, 2, e 3 del presente bando;

b) offerta relativa alla gara 319: nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 4 del presente bando.

6) Data e luogo di apertura dei plichi e termini per presentazione degli stessi: i plichi dovranno pervenire, anche a mano, entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2001 all'Azienda universitaria policlinico della seconda università degli studi di Napoli, Ufficio Protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, 80138 Napoli.

Resta espressamente stabilito che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ed ai fini del termine di cui al presente articolo farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio Protocollo dell'A.U.P.

L'esperimento della gara avverrà presso l'Ufficio Contratti e Appalti A.U.P. sito in piazza Miraglia Palazzo Bideri, alle ore 9,30 del giorno 20 luglio 2001.

Le ditte concorrenti sono invitate per l'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 18 giugno 2001.

N.B. L'omissione o incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti e/o l'inosservanza delle formalità prescritte con il presente bando comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste all'Ufficio Contratti e Appalti A.U.P. (tel. 0815666441 fax 56664424).

Il presidente dell'A.U.P.: prof. Mario Del Vecchio.

C-18609 (A pagamento).

COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA (Provincia di Brescia) Ufficio Tecnico

Avviso di gara per estratto di asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 per l'appalto relativo ai lavori di costruzione di nuova Scuola Materna in località Talina.

Importo a base d'asta L. 2.350.000.000 + I.V.A. pari a ° 1.213.673,71.

Importo piani di sicurezza L. 25.000.000 + I.V.A. pari a ° 12.911,42.

Categoria prevalente OG1.

Categoria scorponabile OG11.

Termine di presentazione delle richieste ore 12 del 23 luglio 2001.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente.

Padenghe sul Garda, 15 giugno 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
ing. Maurizio Abondio

C-18612 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1) Ente appaltante: comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Udine, v. capitolato speciale d'appalto (CSA);

b-d) natura prodotti e lotti: acquisto sei automezzi nuovi, con ritiro usato. Importo netto a base d'asta L. 180.000.000, (° 92.962,24) suddiviso in lotti:

lotto 1) acquisto n. 4 autoveicoli nuovi e ritiro n. 2 autoveicoli usati L. 80.000.000, (° 41.316,55);

lotto 2) acquisto n. 2 automezzi nuovi e ritiro n. 3 autocarri usati L. 100.000.000, (° 51.645,69).

Sono ammesse offerte per singoli lotti.

4) Termine completamento fornitura: 60 giorni (lotto 1) e 70 giorni (lotto 2) dall'invio dell'ordinativo (v. art. 4 CSA).

5.a) Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. Procedure di gara - P. Lionello n. 1, da richiedersi con invio busta formata A4 affrancata L. 12.000, (€ 6,20) recante indirizzo della ditta. Per acquisire allegato al CSA via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 10). Per informazioni: su procedura di gara: tel. n. 0432/271489 (U.O. Gare); su aspetti tecnici e eventuale visione autoveicoli usati: tel. n. 0432/271401-235753 (Sett. Lavori Pubblici). Documenti visionabili in Internet: www.comune.udine.it

6.a) Termine ricezione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), entro le ore 12 del 19 luglio 2001 al seguente indirizzo: comune di Udine - U.O. Procedure di gara - P. Lionello n. 1 - 33100 Udine.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà il 20 luglio 2001 alle ore 9 in una sala del palazzo comunale aperta al pubblico.

8) Cauzione: provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto di ciascun lotto. Definitiva: 3% dell'importo di aggiudicazione (v. art. 6 CSA e allegato al CSA). Garanzie: v. art. 3 CSA.

9) Finanziamento: fondi propri. Pagamento: v. art. 5 CSA.

10) Raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. vedi allegato al CSA.

11) Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato al CSA.

12) Validità dell'offerta: 180 giorni.

13) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, c. 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.

14) Varianti: non ammesse.

15) Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali e subappalto: v. allegato al CSA.

Il dirigente del Servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-18614 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di incanto pubblico

La provincia di Lecce procederà ad incanto pubblico per l'aggiudicazione della fornitura del servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli (senza autista) per i servizi istituzionali dell'Ente, per un periodo di 24 mesi rinnovabili e per un importo presunto di L. 500.000.000 in € 258.228,45 oltre I.V.A.

La stazione appaltante è la provincia di Lecce, con sede in via Umberto I n. 13 - Lecce, tel. 0832/683307, 683252, telefax 0832/331094.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1) lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

Per partecipare all'incanto sono necessari i requisiti finanziari e tecnici richiesti dal bando di gara.

L'incanto pubblico sarà esperito il giorno 3 agosto 2001 alle ore 10,30 presso gli uffici della provincia di Lecce alla via Umberto I n. 13 - Lecce.

Termine ultimo presentazione offerte: ore 12 del giorno 2 agosto 2001.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Lecce, ed è disponibile presso il Servizio affari generali di questa Provincia o presso gli Uffici relazioni con il pubblico in via Umberto I n. 13 - Lecce, nonché sul sito Internet all'indirizzo <http://www.Provincia.le.it>

Il presente bando è stato inoltrato a mezzo fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 giugno 2001.

Lecce, 15 giugno 2001

Il dirigente: Giuseppe Cucco.

C-18615 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Provincia di Bari) Ufficio tecnico servizio LL.PP.

Prot. 15620

Pubblico incanto per lavori di manutenzione straordinaria, restauro e ristrutturazione interna dell'edificio adibito a scuola media Carano, vecchio edificio, nonché lavori di adeguamento (alla legge n. 966/1965, al D.P.R. n. 575/1982, al D.M. 16 febbraio 1982, al D.P.R. n. 204/1978 alla legge n. 46/1990 e al D.P.R. n. 626/1994) dell'edificio scolastico della scuola media Carano.

Questo Comune ha indetto un pubblico incanto da tenersi, in prima seduta, alle ore 10 del giorno 31 luglio 2001, ed in seconda seduta (a seguito verifiche ex art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) alle ore 10 del giorno 10 agosto 2001 in una sala del Comune aperta al pubblico per l'appalto dei «lavori di manutenzione straordinaria, restauro e ristrutturazione interna dell'edificio adibito a scuola media Carano, vecchio edificio, nonché lavori di adeguamento alla legge n. 966/1965, al D.P.R. n. 575/1982, al D.M. 16 febbraio 1982, al D.P.R. n. 204/1978 alla legge n. 46/1990 e al D.P.R. n. 626/1994 dell'edificio scolastico della scuola media Carano» per un ammontare a base d'asta di L. 2.681.080.038 (€ 1.384.662,28) oltre I.V.A.

Nell'importo di cui innanzi è compreso l'importo di L. 52.570.197 (€ 27.150,24), quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza, che formerà parte integrante del contratto d'appalto.

L'importo assoggettabile a ribasso è, pertanto, di L. 2.628.509.841 (€ 1.357.512,04).

L'asta sarà presieduta dal dirigente dell'UTC dott. ing. Pietro Millella.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel presente bando d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 della legge sui lavori pubblici n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 mediante ribasso con offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuale che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Prima di procedere alla fase relativa all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, la cui data verrà comunicata per iscritto agli offerenti, verrà richiesto, mediante sorteggio pubblico ad un numero di offerenti pari al 10% arrotondato alla unità superiore delle offerte presentate, di comprovare, entro 10 giorni alla data di ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Luogo di esecuzione dei lavori: scuola media Carano.

Classificazione di lavori: categoria prevalente OG1, classe 1 D.P.R. n. 34/2000 per L. 2.628.509.841 (€ 1.357.512,04).

Classificazione di lavori subappaltabili nei limiti di legge: categoria OG11, classe 1, D.P.R. n. 34/2000.

Finanziamento: l'intervento è finanziato per L. 709.000.000 con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. posizione n. 4384307, per L. 220.000.000 con determina del Direttore generale della Cassa DD.PP. ai sensi dell'art. 8 del D.L. 25 marzo 1997, n. 67 posizione n. 4350706, per L. 2.500.000.000 con mutuo Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento giusta adesione di massima concessa in data 24 maggio 2001 posizione n. 4389712 e per L. 70.000.000 con fondi comunali.

Per partecipare all'asta codesta ditta dovrà far pervenire a questo Comune, non più tardi delle ore 13 (tredici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e cioè entro le ore 13 del giorno 30 luglio 2001 in plico raccomandato ed esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato:

1) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo competente, contenente la indicazione del prezzo complessivo offerto così in cifre come in lettere corrispondente alla quantificazione riportata in calce alla scheda offerta prezzi. Nella stessa, l'impresa dovrà rendere la eventuale dichiarazione di cui alla legge n. 55 del 18 marzo

1990 e successive modificazioni ed integrazioni in ordine all'ipotesi del subappalto specificando analiticamente le opere che intende subappaltare. Detta offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa e dal legale rappresentante della società o Ente cooperativo.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, deve essere inserito il modulo «scheda offerta prezzi», debitamente compilato in cifre e in lettere con i prezzi unitari che l'impresa dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e con i prodotti risultanti dalla moltiplicazione dei quantitativi per i prezzi unitari medesimi e sottoscritti in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa.

La busta, contenente l'offerta e la scheda offerta prezzi dovrà essere racchiusa in una seconda busta insieme a:

2) una dichiarazione in carta bollata, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa:

a) attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori, e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

b) attesta di aver preso visione del progetto e di ritenerlo, previo approfondito esame dal punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile e di non avere sin d'ora riserve di alcun genere da formulare a riguardo;

c) dichiara di aver eseguito lavori analoghi a quelli di cui alla categoria prevalente indicata ed eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 40% all'importo dell'appalto;

d) di avere una cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque anni non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

e) dichiara che il costo complessivo dell'ultimo quinquennio sostenuto per il personale dipendente composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale ed operai.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare e dei soci si intende compresa nella percentuale minima necessaria;

f) dichiara di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e di possedere adeguata attrezzatura tecnica (a titolo di proprietà, locazione finanziaria e noleggio) indicando di seguito le componenti di maggiore rilievo, di cui dispongono e che comunque il valore dell'attrezzatura tecnica deve essere pari al 2% della cifra d'affari realizzate nell'ultimo quinquennio;

g) accetta l'appalto alle condizioni del capitolato generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e del capitolato speciale di appalto;

h) dichiara di essere a conoscenza che non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge 19 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile;

i) dichiara il numero di partita I.V.A., codice fiscale, l'Ufficio delle imposte dirette di appartenenza, nonché il numero di posizione INPS e INAIL nonché di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio per attività corrispondente ai lavori da eseguirsi con relativo numero di iscrizione, data, durata della ditta e forma giuridica;

j) dichiara che l'offerta tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica per i lavoratori;

l) si obbliga a trasmettere prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, copia del proprio «piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori»; o eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;

m) si obbliga, altresì, a trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziale ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, entro e non oltre dieci giorni a decorrere dall'ultimo giorno fissato, dalle norme in vigore, per versamenti di che trattasi;

n) di porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale»;

3) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da presentare anche mediante polizza di fidejussione bancaria o assicurativa corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la relativa garanzia in caso di aggiudicazione, con una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

4) una ulteriore dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta corredata da una copia del documento di riconoscimento, attestante:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la P.A. di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

b) la non sussistenza con altre ditte concorrenti alcune delle forme di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) la inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia);

d) l'assenza di condanne penali o l'indicazione delle condanne penali comminate a carico del legale rappresentante dell'impresa, e/o tecnico, e/o dei soci, e/o amministratori muniti di potere di rappresentanza;

e) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla gara e che non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

f) i nominativi delle persone designate a rappresentare l'impresa nonché il nominativo del Direttore tecnico;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti numero 1) e 3), prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

Associazioni temporanee di imprese: oltre che singolarmente sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni temporanee di imprese secondo quanto stabilito dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti le quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano specificato nella dichiarazione il nominativo dell'impresa a cui è stato conferito mandato collettivo speciale qualificandola come capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee di imprese, rispetto a quelle risultanti dal conferimento dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

È fatto divieto altresì ai concorrenti di partecipare contemporaneamente in forma individuale ed in forma associata o in più forme associate.

Resta inteso che per le Associazioni temporanee di imprese e i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 1) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le dichiarazioni e la documentazione di cui a tutti i punti precedenti dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Avvertenze generali: sulle buste, oltre al nome od alla ragione sociale della ditta mittente dovrà essere chiaramente scritto: «Lavori di manutenzione straordinaria, restauro e ristrutturazione interna dell'edificio adibito a scuola media Carano, vecchio edificio, nonché lavori di adeguamento alla legge n. 966/1965, al D.P.R. n. 575/1982, al D.M. 16 febbraio 1982, al D.P.R. n. 204/1978 alla legge n. 46/1990 e al D.P.R. n. 626/1994 dell'edificio scolastico della scuola media Carano».

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta precedente anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettera è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento (art. 9, legge n. 741/1981);

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77 del r.d. n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a:

1) costituire la cauzione definitiva pari a 1/10 dell'importo netto di aggiudicazione a norma dell'art. 3 del capitolato generale di appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, nonché ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di ribasso superiore al 20% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

2) stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione di certificato di collaudo provvisorio;

3) versare le somme previste per spese contrattuali quali marche da bollo, tassa di registrazione fiscale del contratto e diritti di segreteria.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo comune procederà alla revoca dell'affidamento e alla acquisizione della cauzione ed aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. (art. 30 comma 2 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni). L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte del secondo classificato. Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modifiche, nonché nella legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni nonché nel capitolato speciale d'appalto.

Tutte le spese di gara saranno a carico dell'impresa aggiudicataria della gara (art. 8 del d.m. 19 aprile 2000, n. 145).

Agli effetti della registrazione il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A. sconterà la tassa fissa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, compresi sulle Casse edili ed Enti scuola per l'addestramento professionale, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;

2) l'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti sub 1) e 2), accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 13 settembre 1982 n. 646, come modificato dall'art. 2-*quinq*ues della legge 12 ottobre 1982, n. 726 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni l'impresa appaltatrice non può cedere in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere stesse, senza l'autorizzazione dell'Autorità comunale pena l'arresto da sei mesi ad un anno e l'ammenda pari ad un terzo del valore complessivo dell'opera ricevuta in appalto. Le stesse pene si applicano al subappaltatore o all'affidatario del cottimo ed è in facoltà dell'Amministrazione comunale appaltante, chiedere la risoluzione del contratto;

4) è esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 13 del d.l. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge n. 131 del 26 aprile 1983, atteso che l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di tesoreria provinciale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad affidare a proprie cure e spese la custodia del cantiere a persona della qualifica di «guardia giurata».

Le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali nonché per l'eventuale ritiro delle copie dattiloscritte presso l'ufficio tecnico del comune di Gioia del Colle, piazza Margherita di Savoia n. 10, tel. 080/3488273-256, fax 080/3483749 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni martedì e Giovedì, tranne le planimetrie che dovranno essere fotocopiate al di fuori del comune.

È parte integrante del presente avviso d'asta la scheda offerta prezzi.

Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dott. ing. Pietro Milella dirigente dell'UTC, tel. 080/3488260, orario 9 - 12 di tutti i giorni lavorativi.

Il dirigente l'U.T.C.: ing. Pietro Milella.

C-18616 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio appalti (tel. 0165/272611, fax 0165/272658), via Promis n. 2/a - 11100 Aosta.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: comuni della Valle d'Aosta.

3.2. Descrizione: gestione e manutenzione funzionale degli impianti di sollevamento situati negli stabili di proprietà regionale per il periodo 1° luglio 2001-30 aprile 2003.

3.3. Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): L. 276.000.000 (€ 142.542,1).

3.4. Lavori di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OS4.

4. Termine di esecuzione: periodo dal 1° luglio 2001 al 30 aprile 2003.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Ass.to territorio ambiente e opere pubbliche - via Promis n. 2/a - 11100 Aosta. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia Eliograf (via Festaz n. 60 - 11100 Aosta, tel. 0165/44354). Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente appaltante.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana o francese, e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 luglio 2001.

6.3. - 6.4. Apertura delle offerte: il giorno 19 luglio 2001 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara: il giorno 10 agosto 2001 alle ore 9.

8.1. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (L. 5.520.000 - € 2.850,84).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il candidato deve possedere i requisiti generali ex articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e speciali di cui al combinato disposto degli articoli 18 e 31 del sopracitato decreto.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unica, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), comma 2, lettera c), comma 8 della l.r. 20 giugno 1996 n. 12 e succ. mod. e integr.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-18618 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2

Avviso di rettifica bando di gara

A seguito di prescrizioni del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica disposte con nota n. 355414 dell'8 giugno 2001, si apportano le seguenti rettifiche al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 12 maggio 2001, S91 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 16 maggio 2001 n. 112:

«L'Istituto mutuante erogherà il capitale al committente nello stesso giorno in cui verrà stipulato il contratto. Da quella data decorrerà l'ammortamento del mutuo e sino ad allora ciascun partecipante sarà vincolato all'offerta presentata. Il contratto sarà stipulato tra le parti entro 15 giorni naturali dall'autorizzazione del Ministero ai sensi dell'atto di indirizzo interpretativo-applicativo n. 5268 del 7 giugno 2001. L'aggiudicazione, pertanto, avverrà in forma provvisoria».

I legali rappresentanti:
 dott. ing. Roberto Isola - geom. Carlo Goio

C-18617 (A pagamento).

ESPROPRI

REGIONE MARCHE - COMMISSIONI PROVINCIALI
INDENNITÀ DI ESPROPRIO
Commissione di Ascoli Piceno - Pratica n. 948

La commissione riunitasi il giorno 27 marzo 2001 a seguito di convocazione con nota n. 959 del 13 marzo 2001.

Visto la richiesta dell'ENEL di procedere alla determinazione della indennità di asservimento ed esproprio per realizzazione Elettrodotto Rosara - Force 1° tronco in Comune di Venarotta attinente l'espropriazione di immobili di proprietà: vedi piani catastali (riportati nella ordinanza del comune di Venarotta n. 5 del 29 settembre 2000);

Omissis.

Vista la documentazione allegata alla predetta richiesta ed in particolare le schede informative dei beni da espropriare ed asservire;

Omissis.

Tenuto conto che trattasi di area non compresa nei centri edificati e, inoltre, che trattasi di comune appartenente alla 3ª regione agraria e con popolazione inferiore a 100.000 abitanti;

Omissis.

Criterio per la determinazione dell'indennità: si conferma quanto stabilito dall'Ente espropriante (importi indennità provvisorie indicati nell'ordinanza del comune di Venarotta n. 5 del 29 settembre 2000).

Omissis.

Il presidente della commissione: (dott. ing. Leopoldo Gregori).

Il segretario (geom. Piero Pizzuti).

I componenti intervenuti alla riunione (firme illeggibili).

Il verbale è depositato presso la segreteria del comune di Venarotta.

C-18419 (A pagamento).

COMUNE DI LAGOSANTO
(Provincia di Ferrara)

Tel. 0533/900057 - Fax 0533/900232

Determinazione n. 185 - 66 del 29 maggio 2001

Oggetto: occupazione d'urgenza aree per la realizzazione delle opere di potenziamento rete viaria per il polo ospedaliero di Valle Opino in comune di Lagosanto.

Omissis.

Visti:

l'art. 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

l'art. 20 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

l'art. 14 della legge 26 gennaio 1977, n. 10;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

la legge regionale 24 marzo 1975 n. 18;

la legge regionale 13 gennaio 1978 n. 5, art. 3.

Per le competenze attribuite con decreto sindacale n. 1, dell'11 gennaio 2001

Determina:

di autorizzare l'amministrazione provinciale di Ferrara alla occupazione d'urgenza delle aree indicate nel piano particellare di esproprio di cui al progetto approvato, come in premessa indicato e come depositato e pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 865/1971, all'albo pretorio del comune di Lagosanto e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per quindici giorni a partire dal 28 maggio 2001; notificato alle ditte interessate con nota protocollo n. 3464 del 21 maggio 2001;

di autorizzare i tecnici: geom. Giorgio Bettini, geom. Guerzoni Fabrizio, e geom. Michele Tosi all'ingresso nelle proprietà interessate per misurazioni e per l'appostamento dei picchetti delimitanti il terreno occorrente, ai sensi dell'art. 7, della legge n. 2359 del 25 giugno 1865;

di autorizzare i tecnici: geom. Giorgio Bettini, geom. Guerzoni Fabrizio e geom. Michele Tosi all'ingresso nella proprietà interessate per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso degli immobili espropriandi da effettuarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

di stabilire che l'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della presente determinazione e non potrà protrarsi oltre il termine di cinque anni decorrenti dalla data di immissione nel possesso; ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

di stabilire che l'indennità di occupazione da corrispondersi ai proprietari delle aree suddette sarà determinata con separato provvedimento a norma delle vigenti disposizioni di legge;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio del comune per giorni venti e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

di comunicare la presente autorizzazione alla Regione Emilia Romagna in copia autentica, inviandola nel contempo al B.U.R., per la pubblicazione;

di provvedere alla notificazione del presente atto alle ditte interessate come risultanti dal piano particellare di esproprio, unitamente ad una nota contenente le indicazioni del luogo, del giorno e dell'ora di espletamento delle operazioni di immissione in possesso e redazione del verbale di consistenza;

di dare atto infine, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R., dell'Emilia Romagna ed al Capo dello Stato, entro i termini di legge.

Lagosanto, 29 giugno 2001

Il responsabile di settore LL.PP.:
Bertarelli geom. Alberto

C-18425 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Il signor prefetto della Provincia di Udine, rende noto che ha emanato il decreto di asservimento n. 6450/51601, secondo settore del 14 giugno 2001, a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a., con il quale viene disposto l'asservimento (servitù di elettrodotto) degli immobili siti in comune di Venzone e di proprietà delle seguenti ditte:

1) Gardel Maria nata a Venzone il 16 gennaio 1919, Valent Elvina nata a Venzone il 9 marzo 1944, Valent Silvio nato a Venzone il 15 dicembre 1950, Valent Simeone nato a Venzone il 1° agosto 1940. Superficie asservita mq 65, mappale 136, del fg. 8, partita 3593. Totale indennità L. 29.000.

2) Goi Ida nata a Venzone il 6 ottobre 1913, Zamolo Maria nata a Venzone il 14 dicembre 1887. Superficie asservita mq 25, mappale 1388, del fg. 16, partita 3556. Totale indennità lire 101.000.

3) Piscopo Maria nata a Venzone il 3 giugno 1923. Superficie asservita mq 25, mappale 1389, del fg. 16, partita 1024. Totale indennità L. 101.000.

4) Valent Bruno nato a Venzone il 15 settembre 1942, Valent Angelo nato a Venzone l'8 gennaio 1935, Valent Francesco nato a Venzone il 9 ottobre 1932, Valent Giovanna nata a Venzone l'8 marzo 1930, Valent Valentina nata a Venzone il 5 gennaio 1937, Monai Sesta nata ad Amaro il 24 novembre 1906. Superficie asservita mq 50, mappale 355, mq 40, mappale 132, del fg. 8, partita 4025. Totale indennità L. 40.000.

5) Valent Ester nata in Francia il 18 novembre 1927, Valent Luciana nata in Francia il 29 ottobre 1925, Valent Serge Victor nato in Francia il 27 novembre 1930. Superficie asservita mq 470, mappale 141, del fg. 8, partita 3597. Totale indennità L. 210.000.

6) Valent Imerina fù Francesco maritata Coiaipi. Superficie asservita mq 70, mappale 113, del fg. 5, partita 1592. Totale indennità L. 52.000.

7) Zamolo Cosetta nata a Venzone l'8 febbraio 1928. Superficie asservita mq 180, mappale 438, del fg. 8, partita 3208. Totale indennità L. 81.000.

Udine, 14 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: dott.ssa M.A. Marrosu

C-18429 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Il prefetto della Provincia di Udine, rende noto che in data 13 giugno 2001 ha emanato il decreto n. 786/1/51402 a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Strade quale proprietario e dell'Ente Nazionale per le Strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Venica Paolo, superficie espropriata mq 2.796 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 64, mappale 340, indennità di espropriazione L. 27.575.550.

2) Moreale Maurizio, superficie espropriata mq 8.480 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 64, mappale 334, 333, indennità di espropriazione L. 69.079.800.

3) Vecchiutti Maria, Piasenzotto Zani, Piasenzotto Silvano, superficie espropriata mq 5.478 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 64, mappale 337, indennità di espropriazione L. 54.026.775.

4) Braida Silvio, Braida Ruggero, superficie espropriata mq 1.840 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 64, mappale 344, indennità di espropriazione L. 18.147.000.

A favore del Comune di Udine, viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

5) Braida Silva, Dri Lorena, Dri Vera, superficie espropriata mq 250 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 64, mappale 367, 368, 370, 371, indennità di espropriazione L. 1.172.569.

Udine, 13 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: dott.ssa M.A. Marrosu

C-18430 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Il prefetto della Provincia di Udine, rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 5547/51601, secondo settore del 14 giugno 2001 a favore del comune di Venzone, con il quale viene disposta l'espropriazione degli immobili siti in comune di Venzone e di proprietà delle seguenti ditte:

1) Di Bernardo Lino nato a Venzone il 19 novembre 1927. Superficie espropriata mq 38, mappale 804, del fg. 3, partita 5649. Totale indennità L. 1.825.000.

2) Orsi Attilio nato a Venzone il 6 agosto 1943. Superficie espropriata mq 29, mappale 796; del fg. 3, partita 5961. Totale indennità L. 1.384.000.

3) Pascoletti Concetta nata il 9 ottobre 1930 a Povoletto. Superficie espropriata mq 79, mappale 800, del fg. 3, partita 1728. Totale indennità L. 3.745.000.

4) Valent Giacomo nato a Venzone il 23 maggio 1919, Valent Giovanni Battista nato a Tirano il 28 febbraio 1948, Valent Maria nata a Venzone il 1° agosto 1924, Venier Maria nata a Enemonzo il 23 giugno 1922, Valent Enedina nata a Venzone il 14 dicembre 1939, Fadi Nadia nata a Mestre il 19 novembre 1953. Superficie espropriata mq 39, mappale 798, del fg. 3, partita 3793. Totale indennità L. 1.649.000.

Udine, 14 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: dott.ssa M.A. Marrosu

C-18431 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Il prefetto della provincia di Udine, rende noto che in data 13 giugno 2001 ha emanato il decreto n. 7316/51402 a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Strade quale proprietario e dell'Ente Nazionale per le Strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Pozzuolo del Friuli occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Germano Enea, Germano Morina, Flumino Dante, Flumino Marzia, superficie espropriata mq 4.144 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 393, 396, 395, indennità di espropriazione L. 26.793.675.

2) De Sabbata Ines, Antonutti Mariella, Antonutti Lydia, Antonutti Rita, superficie espropriata mq 664 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 401, indennità di espropriazione L. 3.859.500.

3) Antonutti Rino, Antonutti Aniceto, superficie espropriata mq 1.090 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 403, indennità di espropriazione L. 6.335.625.

4) Nadalutti Giovanni, superficie espropriata mq 5.068 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 379, 382, 417, 416, 380, 383, indennità di espropriazione L. 41.574.375.

5) Fabbro Daniela, Fabbro Mircko, superficie espropriata mq 7.170 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 374, 375, indennità di espropriazione L. 39.030.000.

6) Braida Silva, Dri Lorena, Dri Vera, superficie espropriata mq 7.344 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 377, 384, 385, indennità di espropriazione L. 38.379.300.

7) Galluzzo Elisa Clelia, superficie espropriata mq 744 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 435, indennità di espropriazione L. 4.324.500.

8) Zuliani Lucia, Garlatti Claudio, Garlatti Ivana, superficie espropriata mq 3.220 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 389, 399, 489, 390, 490, 400, indennità di espropriazione L. 15.220.425.

9) Germano Bruna, superficie espropriata mq 10.230 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 487, 36, 488, indennità di espropriazione L. 59.393.400.

10) De Cecco Maria, Germano Ermanno, Germano Laura, Germano Marino, Germano Sandro, superficie espropriata mq 2.340 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 450, 451, indennità di espropriazione L. 13.165.500.

11) De Faccio Giuliano, superficie espropriata mq 12.386 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 31, 369, 387, 398, 484, 37, 388, 483, 368, indennità di espropriazione L. 117.658.875.

12) Romanello Onorino, Romanello Mirella, superficie espropriata mq 1.042 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 414, 456, 413, indennità di espropriazione L. 5.502.600.

A favore del comune di Pozzuolo del Friuli, viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Pozzuolo del Friuli occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

13) Buiatti Adriano, superficie espropriata mq 230 distinta al catasto terreni in comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 494, indennità di espropriazione L. 1.336.875.

Udine, 13 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: dott.ssa M.A. Marrosu

C-18433 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Il prefetto della provincia di Udine, rende noto che ha emanato il decreto di asservimento n. 5546/51601, secondo settore del 14 giugno 2001 a favore del comune di Venzone, con il quale viene disposto l'asservimento (deviazione strada) degli immobili siti in comune di Venzone e di proprietà delle seguenti ditte:

1) Divora Santa nata a Venzone il 4 febbraio 1945, Zerbini Bruno nato a Zuglio il 21 aprile 1944. Superficie asservita mq 56, mappale 792, del fg. 3, partita 3723. Totale indennità L. 956.000.

2) Tomat Rinaldo nato a Venzone il 17 luglio 1915. Superficie asservita mq 170, mappale 788; del fg. 3, partita 2754. Totale indennità L. 2.881.000.

3) Valent Elvina nata a Venzone il 9 marzo 1944, Valent Silvio nato a Venzone il 15 dicembre 1950, Valent Simeone nato a Venzone il 1° agosto 1940. Superficie asservita mq 160, mappale 790, del fg. 3, partita 3593. Totale indennità L. 2.707.000.

4) Valent Fedele nato a Venzone il 17 ottobre 1920. Superficie asservita mq 56, mappale 794, del fg. 3, partita 2283. Totale indennità L. 956.000.

5) Zamolo Davide nato a Gemona del Friuli il 12 dicembre 1956. Superficie asservita mq 280, mappale 761, del fg. 3, partita 4409. Totale indennità L. 4.826.000.

Udine, 13 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: dott.ssa M.A. Marrosu

C-18434 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Il prefetto della provincia di Udine, rende noto che in data 13 giugno 2001 ha emanato il decreto n. 6233/51402 a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Strade quale proprietario e dell'Ente Nazionale per le Strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Disnan Angelo, Disnan Elvira, Disnan Gino, Disnan Giulio, superficie espropriata mq 62 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 64, mappale 361.

A favore del comune di Udine, viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, superficie espropriata mq 70 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 64, mappale 362, indennità di espropriazione L. 356.400. A favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Strade quale proprietario e dell'Ente Nazionale per le Strade quale gestore, viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

2) Disnan Antonietta, superficie espropriata mq 3.580 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 68, mappale 290, 276, indennità di espropriazione L. 9.666.000.

A favore del comune di Udine, viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata di proprietà delle seguenti ditte:

3) Malisani Luciano, superficie espropriata mq 612 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 68, mappale 327, indennità di espropriazione L. 305.000.

A favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Strade quale proprietario e dell'Ente Nazionale per le Strade quale gestore, viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

4) Burello Lucia, Michelini Arpalice, Michelini Bruno, Michelini Luigi, Michelini Remo, Michelini Romolo, Michelini Tranquillo, Michelini Vittorio, Nardone Claudio, Nardone Varna, superficie espropriata mq 264 distinta al catasto terreni in comune di Udine, foglio 69, mappale 334, indennità di espropriazione L. 712.800.

Udine, 13 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: dott.ssa M.A. Marroso

C-18432 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della provincia di Avellino, rende noto ai sensi del combinato disposto dell'art. 54 legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000; che con proprio decreto n. 40656/40739/settore 1, repertorio n. 2089 in pari data è stata pronunciata l'espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente, a favore del provveditorato alle OO.PP., per la Campania di Napoli, dell'immobile appresso descritto, sito nel comune di Marzano di Nola, occorso per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio per la nuova sede della caserma dell'Arma dei Carabinieri nel suddetto Comune:

mq 2400 di terreno, di natura sem. arb., riportato in catasto alla partita 1073, foglio 4, particella 328 (a) in ditta Asilo infantile di Marzano di Nola, proprietario e Corbisiero Luigi nato a Marzano di Nola il 12 aprile 1917, amministratore.

Indennità complessiva L. 60.220.000 (° 31090.70), depositata presso la Cassa DD e PP - Tesoreria provinciale dello Stato di Avellino con quietanza n. 879 in data 26 ottobre 2000.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 11 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-18436 (Gratuito).

CITTÀ DI MARCIANISE (Provincia di Caserta)

Tel. 0823/826023 - Fax 635262

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto che presso la segreteria comunale (Ufficio espropri) è depositata la seguente documentazione relativa ai lavori di costruzione delle strutture interportuali Marcianise-Maddaloni di cui all'accordo di programma approvato con D.P.G.R.C., n. 14555 del 3 ottobre 1996, 10° stralcio:

- 1) relazione esplicativa dell'intervento da realizzare;
- 2) mappe catastali con l'indicazione delle aree da espropriare;
- 3) elenco delle ditte iscritte negli atti catastali;
- 4) planimetria dello strumento urbanistico vigente.

Tali atti resteranno depositati per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 giugno 2001 data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chiunque possa averne interesse potrà prendere conoscenza dei suddetti atti e presentare entro il predetto termine eventuali osservazioni scritte.

Marcianise, 14 giugno 2001

Il dirigente ufficio tecnico comunale:
dott. ing. Francesco De Lisi

C-18619 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL) DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1 Dipartimento di Prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.

Cambiamento nella persona del titolare dell'autorizzazione all'impiego dei gas tossici (di cui all'articolo 20 del r.d. 9 gennaio 1927 n. 147 e s.m.i.).

Il responsabile del servizio,

Vista la documentata istanza a firma di Bianchi Giovanni, presidente e amministratore delegato di AMGA Legnano S.p.a., datata 4 aprile 2001, ns. protocollo n. 33055, (...), prende atto delle variazioni di cui alla comunicazione in premessa specificata.

Per quanto sopra le autorizzazioni: prot. n. 14995 del 24 novembre 1983, rilasciata alla disciolta U.S.S.L. 70 di Legnano; prot. n. 3260/731 del 16 febbraio 1994 rilasciata dalla disciolta U.S.S.L. 70 di Legnano; prot. n. 7293 del 23 maggio 1994 rilasciata dalla disciolta U.S.S.L. 71 di Castano Primo, vengono volturate a nome di Bianchi Giovanni, nato a Arconate (MI), il 5 dicembre 1949.

Il responsabile S.Pre.S.A.L.:
dott.ssa Marina Della Foglia

M-5665 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TEVA PHARMA B.V. (OLANDA) Rappresentata in Italia da TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/480.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda) rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: CISPLATINO TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone soluzione 10 mg/20 ml i.v. - A.I.C. n. 026543013;

1 flacone soluzione 50 mg/100 ml i.v. - A.I.C. n. 026543025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-5635 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 12

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Titolare: Mipharm S.p.a., viale Quaranta n. 12 - 20141 Milano
Specialità medicinale: TRIMONASE.

Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./r
8 compresse 500 mg	024860025	A	12.500/6,46).

Modifica apportata ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci. Adeguamento alla quarta fase del prezzo medio europeo.

Ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. i suddetti prezzi entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2001.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe G. Miglio

M-5642 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Ufficio Concessioni Acque

Con D.P.G.R. n. 289 in data 18 maggio 2001, è stata rilasciata, ai signori Barrel Teresio, Gerbelle Graziano e Gerbelle Eugenio, la subconcessione di derivare dal torrente Arp Vieille, in comune di Valgrisenche, nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre, mod. 0,16 mod. 0,08 di acqua per produrre, sui salti di 158,30 m e 146,54 m, la potenza nominale media di kw 7,28 nell'impianto di Arp Vieille e di kw 3,37 nell'impianto di Arpettaz. La durata della subconcessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 6767/5/DTA in data 9 aprile 2001.

Aosta, 11 giugno 2001

Il coordinatore: R. Rocco.

C-18438 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Ufficio Concessioni Acque

Con D.P.G.R. n. 288 in data 18 maggio 2001 è stata rilasciata al consorzio di miglioramento fondiaria L'Indret De Donnas la subconcessione di derivare dal canale di scolo della piana di Albard, in comune di Donnas, nel periodo dal 1° marzo al 31 ottobre, mod. 0,35 di acqua ad uso irriguo. La durata della subconcessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 6812/5/DTA in data 9 aprile 2001.

Aosta, 11 giugno 2001

Il coordinatore: R. Rocco.

C-18439 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Ufficio Concessioni Acque

Con D.P.G.R. n. 287 in data 18 maggio 2001 è stata rilasciata al consorzio di miglioramento fondiario Ru Dialely la subconcessione di derivare dalla sorgente Fontanafredda, in comune di Brusson, mod. 0,08 di acqua ad uso potabile (acquedotto rurale). La durata della subconcessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 6813/5/DTA in data 9 aprile 2001.

Aosta, 11 giugno 2001

Il coordinatore: R. Rocco.

C-18440 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO Direzione generale dell'energia e risorse minerarie Distretto minerario di Grosseto

Si rende noto che la società Mineraria Campiano S.p.a. in liquidazione con sede legale ed uffici direzionali in Gavorrano (GR), via L. Ariosto n. 69, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01040760538, titolare della concessione mineraria per pirite, minerali di rame, piombo e zinco denominata «Niccioleta» interessante il territorio di Massa Marittima, in provincia di Grosseto, ha presentato istanza di riduzione d'area della concessione medesima in data 28 marzo 2001 da Ha 890.30.00 a Ha 369.19.40, in sostituzione della precedente istanza di riduzione del 25 luglio 2000 da Ha 890.30.00 ad Ha 66.76.63, istanza diretta al Ministero industria, commercio e artigianato - Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie, tramite l'ufficio minerario distrettuale di Grosseto.

L'istanza suddetta è stata pubblicata presso l'albo pretorio del comune di Massa Marittima per la durata di quindici giorni a decorrere dal 9 maggio 2001. Eventuali opposizioni potranno essere presentate al segretario del suddetto Comune, durante il periodo di pubblicazione, oppure al distretto minerario di Grosseto, via Goldoni n. 6 - 58100 (GR), durante il periodo di istruttoria dell'istanza in sede distrettuale e, successivamente, al Ministero dell'industria, commercio e artigianato - Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie, fino a quando non saranno state prese le decisioni in merito all'istanza in questione.

Grosseto, 15 giugno 2001

L'ingegnere capo del distretto minerario di Grosseto:
(firma illeggibile)

C-18424 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI SAVONA**

Piazza Saffi n.1
Tel. 019/84.161 - Fax 019/82.17.55

*Estratto decreto del prefetto della provincia di Savona n. 122
1° settore datato 7 giugno 2001*

Omissis.

La società cooperativa «La Splendida Piccola Società» a r.l., con sede in Savona, via Verdi n. 22/5, è sospesa dai benefici previsti dalla iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro.

Omissis.

Il prefetto: Serra.

C-18435 (A pagamento).

**DECRETI DIRETTORIALI
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE**

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Decreto n. 33 del 12 giugno 2001.

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Sassari,

Visto l'art. 2545 del Codice civile;

Visto il D.P.R. 19 dicembre 2000, n. 449, concernente il regolamento per la semplificazione del procedimento di sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative;

Considerato che la società cooperativa di produzione lavoro «SAAF», con sede in Alghero è stata sciolta dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 1986, con la nomina di tre liquidatori nelle persone dei soci Deriu Antonio, Prodi Raffaele e Burruni Agostino, incaricati di operare congiuntamente;

Visto il verbale di ispezione alla predetta cooperativa del 15 maggio 1999, dal quale risulta che il liquidatore volontario sig. Prodi Raffaele è deceduto in data 9 marzo 1994 senza portare a termine il mandato;

Atteso che la cooperativa non ha provveduto a reintegrare la terna dei liquidatori;

Vista la nota della direzione provinciale del lavoro di Sassari prot. n. 14244 del 1° agosto 2000 con la quale viene comunicato ai liquidatori rimasti l'avvio della procedura per la loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2545 del Codice civile;

Vista la nota del 6 settembre 2000, con la quale i liquidatori Burruni Agostino e Deriu Antonio dichiarano l'impossibilità di riunire l'assemblea per reintegrare il collegio dei liquidatori e di concordare con la direzione provinciale del lavoro circa la necessità di provvedere alla sostituzione dei liquidatori stessi ai sensi dell'art. 2545 del Codice civile;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sostituzione dei liquidatori al fine di regolarizzare lo svolgimento della liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato centrale per le cooperative nella riunione del 4 aprile 2001.

Decreta:

Il rag. Giuseppe Polo, nato a Sassari il 6 marzo 1936 e ivi residente in via Oriani n. 3, è nominato liquidatore della società cooperativa di produzione lavoro «SAAF» con sede in Alghero (Sassari), in sostituzione dei signori Deriu Antonio, Prodi Raffaele e Buzzuni Agostino.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massidda.

C-18427 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Decreto n. 32 del 12 giugno 2001.

Il direttore della direzione provinciale del lavoro Sassari,

Visto l'art. 2545 del Codice civile;

Visto il D.P.R. 19 dicembre 2000, n. 449, concernente il regolamento per la semplificazione del procedimento di sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative;

Considerato che la società cooperativa di produzione lavoro «A.C.T.A.», con sede in Sassari è stata sciolta dall'assemblea straordinaria del 1° luglio 1972 con la nomina del liquidatore nella persona del signor Pintus Luigi, nato a Sassari il 5 novembre 1909 e ivi residente in via Munizione Vecchia n. 12;

Visto il verbale di mancata ispezione alla predetta cooperativa, datato 4-6 aprile 2000, nel quale l'ispettore incaricato dichiara che dagli accertamenti esperiti presso l'ufficio anagrafe del comune di Sassari è emerso che il liquidatore volontario signor Pintus Luigi è deceduto senza portare a termine il mandato;

Atteso che la cooperativa non ha provveduto a nominare un nuovo liquidatore;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sostituzione del liquidatore, ai sensi dell'art. 2545 del Codice civile, al fine di regolarizzare lo svolgimento della liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato centrale per le cooperative nella riunione del 4 aprile 2001.

Decreta:

Il rag. Giuseppe Polo, nato a Sassari il 6 marzo 1936, ivi residente in via Oriani n. 3, è nominato liquidatore della società cooperativa di produzione lavoro «A.C.T.A.» con sede in Sassari, in sostituzione del signor Pintus Luigi, deceduto.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massidda.

C-18428 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Decreto n. 34 del 12 giugno 2001.

Il direttore della direzione provinciale del lavoro Sassari,

Visto l'art. 2545 del Codice civile;

Visto il D.P.R. 19 dicembre 2000, n. 449, concernente il regolamento per la semplificazione del procedimento di sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative;

Visto il decreto ministeriale in data 10 marzo 1975 con il quale il rag. Salvatore Secchi è stato nominato liquidatore della società cooperativa di produzione lavoro «Matteo Solinas», con sede in Alghero (Sassari), già sciolta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 24 ottobre 1953;

Vista la nota datata 11 novembre 1999 con la quale il rag. Salvatore Secchi comunica le proprie dimissioni dal suddetto incarico;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sostituzione del liquidatore dimissionario, ai sensi dell'art. 2545 del Codice civile, al fine di regolarizzare lo svolgimento della liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato centrale per le cooperative nella riunione del 4 aprile 2001.

Decreta:

Il rag. Giuseppe Polo, nato a Sassari il 6 marzo 1936, ivi residente in via Oriani n. 3, è nominato liquidatore della società cooperativa di produzione lavoro «Matteo Solinas», con sede in Alghero (Sassari), in sostituzione del rag. Salvatore Secchi, dimissionario.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massidda.

C-18437 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI SPOTORNO
(Provincia di Savona)

Avviso ai creditori - Opere di consolidamento del tratto di muro di sostegno lesionato di via alla Rocca Impresa esecutrice: Geotecno S.p.a., via Circonvallazione n. 53, Acqui Terme (AL).

Il sindaco in esecuzione del combinato disposto dell'articolo 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'articolo 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000 n. 340, avverte che l'impresa Geotecno S.p.a. ha ultimato in data 1° agosto 1996 le «Opere di consolidamento del tratto di muro di sostegno lesionato di via alla Rocca» di cui al contratto n. 1353 rep. del 14 ottobre 1993, registrato a Savona il 2 novembre 1993 al n. 2435 ed atto di sottomissione n. 1511 rep. del 17 maggio 1996, registrato a Savona il 22 maggio 1996 al n. 1226.

Invita chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione di lavori a presentare a questo Comune, via Aurelia n. 60, 17028 Spotorno, entro il termine non superiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda indicante le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Spotorno, 19 giugno 2001

Il sindaco: Zunino Giancarlo.

C-18422 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-4677 riguardante SIMAPLAST S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 129, del 6 giugno 2001 a pag. 40 dove è scritto nell'intestazione:

«SIMPLAST S.p.a.»;

leggasi:

«SIMAPLAST S.p.a.».

C-18621.

Nell'avviso C-16964 riguardante PROCTER & GAMBLE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 2001 a pag. 70 dove è scritto:

«A temperatura non inferiore a 25°C»;

leggasi:

«A temperatura non superiore a 25°C».

C-18622.

I N D I C E
**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
3V CPM - S.p.a.	6
3V SIGMA - S.p.a.	5
AGOS ITAFINCO - S.p.a.	6
ANTEX LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	7
ARCUS IMMOBILIARE - S.p.a.	12
ASSICURAZIONI FORME INTEGRATIVE DI TUTELA - S.p.a.	4
B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.	3
BANCA CARIGE - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BASSETTI - S.p.a.	5
BOCCHIOTTI - S.p.a. Società per l'Industria Elettrotecnica per azioni	3
CALZATURIFICIO SAN LORENZO - S.p.a.	2
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	14
CILENTO DIAL - S.p.a.	12
CITYLIFE - S.p.a.	2
CURTI STAMPI INDUSTRIALI - S.p.a.	8
Diners Club Europe - S.p.a.	13
EDISPORT EDITORIALE - S.p.a.	2
FILOS - S.p.a.	11
GCR ENGINEERING - S.p.a.	5
GIALLOVIAGGI. IT - S.p.a.	6
HSN-SBS ITALIA - S.p.a.	3
IAXIS - S.p.a.	9
INFERENTIA - S.p.a.	10
INTERVOICE-BRITE - S.p.a.	9
IPEM Industria Petroli Meridionale - S.p.a.	6
ITALFIN ROMA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
LA CAMPEGINA - S.p.a.	11	RODENSTOCH ITALIA - S.p.a.	3
LEYBOLD VACUUM - S.p.a.	7	S.I.T.T.A.M. Spedizioni Internazionali Trasporti Terrestri Aerei Marittimi - S.p.a.	4
MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario - S.p.a.	13	S.M. SOCIETÀ MULTISERVIZI - S.p.a.	11
NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.	2	SCALA GROUP - S.p.a.	12
OMNITEL 2000 - S.p.a.	10	SERIM - S.p.a.	5
OMNITEL GESTIONI - S.p.a.	11	SOLPLANT - S.p.a.	8
OMNITEL SERVIZI CENTRO - S.p.a.	9	SYNGENTA CROP PROTECTION - S.p.a.	7
OMNITEL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	11	TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AMBIENTALI - S.p.a.	8
OMNITEL SERVIZI SUD - S.p.a.	8	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	14
PARLY ITALIA - S.p.a.	7	VILLA SANT'ANNA - S.p.a.	2
PRIME CONSULT S.I.M. - S.p.a.	4	VINCENZO ZUCCHI - S.p.a.	7
RINALDO RINALDI Impresa Generale Trasporti - S.p.a.	1	VITAMINIC - S.p.a.	10
RIPAVERDE - S.p.a.	3		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*